



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



■ ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE: 5AT

**ISTITUTO MEUCCI-FANOLI
INDIRIZZO: INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE: TELECOMUNICAZIONI**

CITTADELLA, 13 MAGGIO 2024



Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"**
- 1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni**
- 1.3 – Scelte educative e didattiche**
- 1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi**

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio**
- 2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe**

3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

- 4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)**
- 4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari**
- 4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta**

5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

6 – ALLEGATI

6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

- 1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 2° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 2° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

- Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA**
- Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA**
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME**

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ESAME DI STATO 2023-2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5^a AT

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ANTONIO MEUCCI”
INDIRIZZO: VIA V.ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE “MICHELE FANOLI”
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

■ ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE 5AT

● **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

● **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

■
1.1 – Identità dell’Istituto “A. Meucci”

L’I.T.I.S. “A. Meucci” di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell’I.T.I.S. “Marconi” di Padova, ha acquistato l’autonomia a decorrere dall’anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in ‘Telecomunicazioni’.

Per molti anni l’Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella precariamente adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall’anno scolastico 1982-83, l’Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l’Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall’anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ e della mini sperimentazione ‘Ambra’ indirizzo ‘Telecomunicazioni’.

Nell’anno scolastico 1989-90 l’Istituto “A. Meucci” ha attivato l’indirizzo sperimentale ‘Ergon’ della specializzazione ‘Meccanica’. A decorrere dall’anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale ‘Abacus’ dell’indirizzo di ‘Informatica’, mentre la specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall’anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto ‘Ambra’ ed ‘Ergon’ sono diventati rispettivamente indirizzi di ‘Elettronica e Telecomunicazioni’ e ‘Meccanica’. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall’anno scolastico 1996-97 è stato istituito l’indirizzo ‘Scientifico - Tecnologico’ secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall’a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell' Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

| Indirizzi | Articolazioni |
|------------------------------------|---|
| Meccanica, Meccatronica ed Energia | Meccanica e Meccatronica |
| Elettronica ed Elettrotecnica | Elettronica |
| Informatica e Telecomunicazioni | Telecomunicazioni |
| Chimica, Materiali e Biotecnologie | Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie |

Settore Professionale:

| Indirizzo | Articolazione |
|------------------------------------|---|
| Manutenzione ed Assistenza Tecnica | Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili |

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".

L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "l'arte della grafica pubblicitaria e della fotografia", dove il termine "arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".

L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadra nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.

Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che quarantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design Industriale. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e mecatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.

Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.

Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3^a e 4^a unificate) e terzo periodo (quinto anno).

Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.

Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, mecatronica ed energia" articolazione "meccanica e mecatronica".

Settore Liceale Artistico:

| Indirizzi | Curvatura |
|----------------------------|-----------------------------|
| Grafica | |
| Architettura e Ambiente | |
| Arti Figurative | Arte del Plastico-Pittorico |
| Audiovisivo e Multimediale | |

L'unione dei due istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.

La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze

che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione ed orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoresche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare

nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Percorso tecnico

L'identità degli istituti tecnici si distingue per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il percorso tecnico è costituito da un quinquennio articolato in un primo biennio comune, un secondo biennio e un quinto anno diversificati a seconda dello specifico indirizzo. Nel biennio comune lo studente affronta discipline umanistiche e matematico-scientifiche di base, nel corso del triennio le discipline tecniche specifiche dell'articolazione scelta. È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici. Sono inoltre sviluppate esperienze di stage e di raccordo scuola-mondo del lavoro-mondo della ricerca. Alla fine del quinto anno gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Dopo il completamento degli studi secondari, i diplomati degli istituti tecnici avranno l'opportunità, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, di iscriversi a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS); di iscriversi all'università per frequentare facoltà quali Ingegneria, Chimica, Biologia, Farmacia, Medicina, Informatica, ecc.

Per chimica, materiali e biotecnologie ambientali: vedi PTOF pagg.28-29

Per chimica, materiali e biotecnologie sanitarie: vedi PTOF pagg.30-31

Per elettronica: vedi PTOF pagg.31-33

Per meccanica, mecatronica ed energia: vedi PTOF pagg.33-35

Per telecomunicazioni: vedi PTOF pagg.35-36

• 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 25 studenti di cui 0 femmine e 25 maschi

| Classe | Iscritti alla Classe | Iscritti da altra Classe o ripetenti | Alunni certificati | Promossi | Promossi con debito o sospensione del giudizio | Non promossi, ritirati o trasferiti |
|--------|----------------------|--------------------------------------|--------------------|----------|--|-------------------------------------|
| Terza | 26 | | 3 | 13 | 7 | 6 |
| Quarta | 30 | 10 | 2 | 19 | 6 | 5 |
| Quinta | 25 | | 2 | / | / | / |

La classe quarta accorpa l'articolazione di Telecomunicazioni della classe 3-BET(AS 2021/2022).

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

| <i>DISCIPLINE CURRICOLARI</i> | <i>ANNI DI CORSO</i> | <i>CLASSE III</i> | <i>CLASSE IV</i> | <i>CLASSE V</i> |
|--------------------------------------|----------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| <i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i> | 3°- 4°- 5° | | | |
| <i>STORIA</i> | 3°- 4°-5° | | | |
| <i>LINGUA INGLESE</i> | 3°-4°-5° | | | |
| <i>MATEMATICA</i> | 3°-4°-5° | | | |
| <i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</i> | 3°-4° | | | |
| <i>TELECOMUNICAZIONI</i> | 3°-4°-5° | | | |
| <i>LAB. TELECOMUNICAZIONI</i> | 3°-4°-5° | | | |
| <i>SISTEMI E RETI</i> | 3°-4°-5° | | | |
| <i>LAB. SISTEMI E RETI</i> | 3°-4°-5° | | | |

| | | | | |
|--|----------|--|--|--|
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 3°-4°-5° | | | |
| LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 3°-4°-5° | | | |
| INFORMATICA | 3°-4° | | | |
| LAB. INFORMATICA | 3°-4° | | | |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 5° | | | |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 3°-4°-5° | | | |
| RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE | 3°-4°-5° | | | |

(* = insegnante tecnico-pratico)

• 3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 3AT è stata composta a partire da diverse seconde ma gli studenti non hanno mai dimostrato difficoltà a socializzare e si è velocemente formato un gruppo classe con ottimi rapporti interni. Ben diversa la situazione disciplinare e del profitto. Gli anni in DaD, il carattere vivace e l'atteggiamento superficiale nella stragrande maggioranza della classe hanno reso fin da subito difficile costruire un ambiente produttivo e mantenere un comportamento accettabile.

Una piccola parte degli alunni si è comunque distinta per l'impegno, il desiderio di apprendere e migliorare le loro capacità, un'altra parte degli allievi ha dimostrato una modesta motivazione nello studio, con un'attenzione superficiale e discontinua, nonostante le continue sollecitazioni degli insegnanti.

La restante parte della classe ha da subito mostrato lacune gravi o gravissime, che hanno portato alcuni studenti ad abbandonare gli studi, cambiare indirizzo o ad accumulare debiti formativi.

La frequenza scolastica è un altro elemento considerato quasi irrilevante da almeno un terzo della classe, come ammesso candidamente da diversi alunni. Le assenze per evitare verifiche e interrogazioni si sommano ad assenze per motivi futili.

All'inizio del quarto anno alla classe vengono aggiunti gli alunni promossi dalla classe 3BET dello stesso indirizzo. Tra questi uno studente partecipa a un programma di scambio con l'estero per la durata dell'intero anno. La situazione relazionale in classe non cambia, mantenendo rapporti più che amichevoli tra tutti i membri del gruppo classe.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento sopra le righe ma raramente raggiunge estremi critici. Gli studenti sono in grado di mantenere un comportamento decoroso seppur vivace, ma solo se costretti dalla minaccia di sanzioni.

Valutando invece la situazione del profitto 3 alunni presentano criticità che gli impediscono l'accesso alla classe successiva e un quarto dei rimanenti dovrà recuperare almeno una materia in agosto. Di questi alcuni non recuperano i debiti accumulati e vengono bocciati per le molteplici insufficienze. Questo è comunque un miglioramento rispetto alla situazione media dell'anno, mostrando una difficoltà concreta per buona parte della classe, di sicuro aggravate dal clima generale durante le lezioni. Questo è confermato anche dai risultati medio-bassi delle valutazioni della maggior parte degli studenti senza insufficienze, quasi tutti peggiorati rispetto all'anno precedente.

Sono comunque presenti 5 eccellenti od ottimi che si sono distinti per l'impegno, anche se non sempre per la serietà, durante tutto l'anno.

Durante il quinto anno, seppur mantenendo una certa esuberanza, la classe mantiene un impegno abbastanza costante. Motivazione a concludere il percorso di studio è presente negli alunni, anche se con evidenti difficoltà da parte di alcuni.

Dal punto di vista del profitto i risultati continuano a essere mediocri per la maggior parte degli studenti, ad oggi solo in sei hanno la piena sufficienza in ogni materia. Seppur non gravi, nella maggior parte dei casi, queste insufficienze diffuse dipingono un quadro poco lusinghiero ma realistico della classe.

• 4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie

Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati

Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto

Acquisizione di una capacità critica della realtà

Relativizzazione di fenomeni ed eventi

Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali

Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere

Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune

Capacità di riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti delle attività umane.

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari

Attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del

lavoro;

Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Il progetto PCTO del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Istituto tecnico ed istituto professionale

| PROGETTO | CLASSI COINVOLTE | note |
|-------------|--|------------------------------|
| TERZO ANNO | CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda (PROFESSIONALE) Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza; | 16 ore minimo 2 settimane |
| QUARTO ANNO | CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza; | 16 ore minimo 4 settimane |
| QUINTO ANNO | CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione attività ASL; | |

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Da lunedì 4 a lunedì 18 marzo 2024 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

In particolare la classe 5[^]AT ha svolto le tre prove nei seguenti giorni:

6 Marzo Inglese,

8 Marzo Italiano

9 Marzo Matematica

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica

La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso gli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. È una disciplina al cui insegnamento concorre l'intero consiglio di classe, richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sulla conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019). La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Si pone come obiettivo l'utilizzo della conoscenza come strumento indispensabile per divenire soggetti consapevoli e liberi in grado di fare scelte di vita di benessere nel pieno rispetto di sé e degli altri, valutando l'ambiente reale e virtuale, come ricchezza da rispettare.

Educazione alla cittadinanza europea

La scuola ha progettato alcuni incontri con il dott. finalizzati alla conoscenza delle istituzioni europee e della storia dell'integrazione europea (l'analisi dei Trattati, delle istituzioni dell'UE, della loro funzione, del loro funzionamento, del processo legislativo; l'analisi delle politiche dell'Unione Europea). Contestualmente il percorso consente di prendere in considerazione elementi fortemente correlati ai percorsi di educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Far conoscere l'organizzazione dell'Europa,

Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri dei cittadini.

Educazione alla rappresentanza

Le funzioni strumentali della valorizzazione degli alunni affiancano i rappresentanti di classe, di Istituto e di Consulta nell'espletamento delle loro funzioni: organizzazione delle assemblee, elezione della componente studentesca ed eventuali progetti. Spiegazione del funzionamento delle elezioni e degli organi di rappresentanza Educazione alla "buona rappresentanza" Durata: 1 ora, nel periodo precedente alle elezioni.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Educazione alla salute

Tra gli obiettivi di una scuola che voglia promuovere modelli educativi di riferimento per scelte sane, rientra certamente l'apprendimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione. Anche il nostro Istituto, attraverso una serie di attività, intende stimolare gli studenti alla riflessione sulle tematiche legate alla salute, perché questi possano acquisire corretti stili di vita e mantenere il benessere psico-fisico, nonché promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta nelle sfere dell'affettività e della sessualità.

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC). Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella concezione sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

Educazione alla donazione

Il progetto è rivolto agli studenti di classi quarte e quinte, nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e per sviluppare i valori di solidarietà, condivisione, consapevolezza in vista della formazione di cittadini responsabili, questo progetto prevede l'incontro con le Associazioni di Volontariato per la Donazione del Sangue (A.V.I.S.).

Prevenzione alla violenza contro le donne (Progetto Lupo cattivo)

Si tratta di una serie di interventi e incontri con l'esperto dott. L'intento progettuale mira, insieme a docenti, ragazzi e genitori, a creare sinergie per abbattere quei muri di retaggio culturale che hanno per secoli stigmatizzato subalternità, insensibilità e sentimenti fortemente lesivi della dignità della donna.

Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva

Il Centro sportivo scolastico ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'attività sportiva scolastica sia in orario curriculare che extracurriculare. La finalità principale è di consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione e crescita personale, civile e sociale. Le attività programmate saranno anche finalizzate alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio.

Mettiamoci in gioco

Il progetto si propone di accogliere a scuola nel pomeriggio gli alunni tramite attività sportive con l'obiettivo di ridurre le varie forme di disaffezione nei confronti dell'istituzione scolastica. Inoltre si cercherà di ridurre l'allontanamento degli adolescenti dalle discipline motorie e sportive

Giornate dell'Arte, della Tecnica e dello Sport

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, oppure gli alunni che si offrono creano laboratori autogestiti(o aiutati da docenti interni) su elettronica, musica, costruzione di oggetti con materiali di recupero, sintesi di prodotti chimici.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Progetto Inclusione (DSA/BES-patologie/disabilità)

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.

All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo "star bene" in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di "difficoltà", sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi "percorsi" volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.

Tenendo conto degli svariati "stili" di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.

Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle "diversità".

Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente referente di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuirà, avviando un rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie, a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio.

AREA: LINGUISTICA

Certificazione linguistica

Le Certificazioni, oltre ad essere crediti formativi per l'esame di maturità, costituiscono un solido e reale investimento per lo studio universitario per ottenere crediti formativi e sono un'ottima integrazione al curriculum, essendo riconosciute da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nel caso si scelga di entrare nel mondo del lavoro e per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici.

Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere permette di accedere agli esami per ottenere la certificazione linguistica. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee, danno una qualifica che permette allo studente la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea. Ogni Facoltà Universitaria riconosce le certificazioni, secondo un livello che varia da Facoltà a Facoltà,

coerentemente con le abilità richieste nell'ambito di studi.

Il Dipartimento di Lingua Inglese, nell'intento di potenziare ulteriormente l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'inglese e di valorizzare le eccellenze, propone di attivare i corsi di preparazione alla certificazione PET e FIRST per le classi quarte e quinte.

COMPETENZE LINGUISTICHE (esperto e tutor)

Lettorato alle quarte e quinte: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa Z.M. Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa B. V. Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa S. M. Certificazione linguistica B2: esperto del New Cambridge; tutor: prof.ssa Z.M.

Lettorato in lingua inglese

Il progetto prevede l'esposizione dei discenti alla lingua viva con un parlante nativo su contenuti riguardanti la cultura contemporanea.

Il progetto intende coinvolgere gli studenti del triennio mettendoli a contatto con la lingua viva tramite la conversazione in lingua autentica per una volta a settimana da febbraio ad aprile. A questo proposito un lettore madrelingua affiancherebbe l'insegnante curricolare durante una delle ore previste dal piano orario settimanale dello stesso. Il progetto intende promuovere l'interazione in lingua autentica mettendo gli alunni a diretto contatto con un native speaker in modo da fare loro superare l'imbarazzo che spesso riscontrano nella interazione orale, promuovendo il flusso spontaneo della conversazione. Il progetto intende inoltre sviluppare e sviscerare tematiche di natura interculturale legate ai paesi di lingua inglese in modo da ampliare la mentalità, le conoscenze e la curiosità nei confronti di usi e costumi di altri paesi e popoli. Le attività verranno concordate con il docente curricolare cercando di favorire argomenti di interesse degli alunni in modo da stimolare un processo attivo nell'apprendimento. Il docente di conversazione inoltre, quale testimone di realtà socio culturali del paese di provenienza offre e propone agli studenti il confronto con contesti comunicativi reali e non esclusivamente teorici e rappresenta una ulteriore risorsa per la preparazione delle Certificazioni Linguistiche europee e alla preparazione degli alunni per quanto riguarda gli scambi linguistici europei (progetto MOVE).

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in uscita

E' prevista la partecipazione a distanza degli allievi di classe quinta ad eventi di orientamento universitario ("Job Orienta" a Verona), post-diploma (Istituti Tecnici Superiori) e presso imprese del territorio ("La Scuola Incontra l'Impresa")

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero

Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

CISCO "IT Essentials: PC Hardware & Software.

Il nostro Istituto entra a far parte del Cisco Networking Academy Program, una rete di scuole a cui chiunque può rivolgersi per apprendere come progettare, realizzare ed amministrare una rete informatica. Il programma creato dalla multinazionale Cisco Systems, leader mondiale sulle reti internet, che con la sua piattaforma di e-learning in lingua inglese, rappresenta un modello di insegnamento che si avvale di contenuti didattici con supporti avanzati basati sul Web, verifiche on-line, valutazione del profitto degli studenti, formazione e supporto degli insegnanti. Il programma Cisco Networking Academy, studiato da esperti della formazione, viene erogato coniugando formazione frontale in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzo di simulatori avanzati, contenuti ed esami disponibili su piattaforma di e-learning. Il nostro Istituto è accreditato presso la CISCO come ente certificatore per il programma Cisco Networking Academy e svolge attività di formazione per i corsi IT Essentials e CCNA, indirizzati sia agli studenti dell'Istituto che agli esterni. Al termine del corso viene rilasciato l'attestato Networking Academy Skills, riconosciuto a livello accademico, che dà diritto a sostenere, presso un ente esterno al centro di formazione, l'esame per ottenere la certificazione CCNA Professional. Questa certificazione viene riconosciuta in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico.

CCNA CISCO SKILLS II Corso Cisco CCNA – Cisco Certified Network Associate – forma uno specialista di networking in grado di installare, configurare, gestire e risolvere problemi su reti cablate di media dimensione, distribuite sia in ambito locale (Local Area Network) sia su collegamenti geografici (Wide Area Network), inclusa l'implementazione e la verifica delle connessioni di siti remoti tramite WAN. Il corso fornisce una conoscenza completa e strutturata delle tecnologie di networking includendo fondamenti di IP routing e switching, network security, servizi di rete, network programmability e automazione di rete. Inoltre fornisce ampia possibilità di effettuare pratica su apparati reali e acquisire competenze essenziali per lo sviluppo professionale e la carriera lavorativa .

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti.

Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.

Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune,

incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'istituto ha previsto all'inizio dell'anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi sotto forma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. Per i nostri studenti ci sarà la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza.

• 5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Prima prova

Italiano: due simulazioni, di 5 ore ciascuna: la prima è stata svolta il 15 aprile 2024, la seconda il 9 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso del vocabolario.

Seconda prova

Sistemi e Reti due simulazioni. La prima, della durata di 5 ore, è stata svolta il 16 aprile 2024, la seconda, sempre della durata di 5 ore il 10 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso del Manuale di Telecomunicazioni e della calcolatrice.

Si allegano i testi completi di tutte le simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.

I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 13 maggio 2024.



- **6 – ALLEGATI**

- 6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE**

- 6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE**

- 6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome

Classe

Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³ I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Confluita nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile. Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

Turiddu! Macca, il figlio della gnà 2 Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura 3, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro 4 Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa 5 con uno di Licodia,

il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio 6 alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rinresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

- Sentite, compare Turiddu, — gli disse alfine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...
- È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato. Passò quel tempo che Berta filava 7, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu 8—.
- La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.
- Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava. Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo 9 da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.
- Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.
- La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!
- Io non me li merito i re di corona.
- Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.
- La volpe quando all'uva non ci potè arrivare...

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, Vita dei Campi e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

1 Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore

2 gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo

3 quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicendo il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini

4 massaro: fattore

5 si era fatta sposa: si era fidanzata

6 viaggio: pellegrinaggio

7 quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"

8 *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo

9 camparo: custode di campi e bestiame

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *"Sentite, compare Turiddu, — gli disse alfine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente."*
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto, soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizza il loro comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*) [...].

[...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale

materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative».

Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450

milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da

Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

(Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*,
www.corriere.it, 9 novembre 2018)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
3. Che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura “è un diesel” e che è “portatrice sana’ di ricchezza (materiale e immateriale)”?
4. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?”.
5. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative utilizzando, per esempio, dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

Produzione

Gian Antonio Stella illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elaborate le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di *sistemi intelligenti*, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che "*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'.

PROPOSTA C1

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se ad un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

Produzione

Dopo aver letto l'articolo di Dacia Maraini, rifletti sul fenomeno dei femminicidi di cui negli ultimi mesi si è parlato molto in seguito ad alcuni episodi che hanno suscitato enorme emozione e accesi dibattiti. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo

intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di “self-learner” è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, “AlleyOop – L’altra metà del Sole”, 2 aprile 2019

Produzione

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul “Sole 24 ore”, ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome

Classe

Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Come¹ scorrea la
calda sabbia lieve
per entro il cavo
della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina
il cor m'assalse per
l'appressar
dell'umido
equinozio² che
offusca l'oro delle
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alycone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo' affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre.

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, Sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania mala mi aveva preso, quasi adunghiandomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

«E se mi metto a correre,» pensai, «mi seguirà!»

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

[1] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[4] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

[6] *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a

compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi **centrali** di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a

quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'.

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

Testo tratto da **Vera Gheno Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-7

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



SIMULAZIONE PROVA SCRITTA SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima Parte

Una scuola superiore con 1000 studenti è ospitata in un campus con tre edifici.

Negli uffici di segreteria e presidenza ci sono 10 postazioni di lavoro fisse (edificio C) connesse da un'infrastruttura di rete Ethernet con apparati a 100 Mb/s. Questa rete, d'ora in poi sarà denominata "rete amministrativa".

I 62 computer presenti nell'edificio A sono dedicati a tre diversi laboratori didattici (Lab Elettronico, Lab Meccanica e Lab Informatica). Le altre 22 postazioni fisse, presenti nell'edificio B, sono dedicate ai docenti, predisponendo 14 postazioni per i docenti di area tecnica e 8 postazioni per tutti gli altri. I docenti sono anch'essi collegati tramite una seconda rete Ethernet (d'ora in poi denominata "rete didattica").

L'attuale separazione fisica delle due reti garantisce che le informazioni trattate all'interno della rete amministrativa non siano accessibili dalla rete didattica.

La scuola ha esigenze crescenti di servizi di rete, sia per quanto riguarda l'attività amministrativa (che sempre più viene svolta su portali esterni ministeriali e privati come per il registro elettronico), sia per quanto riguarda la didattica innovativa e multimediale.

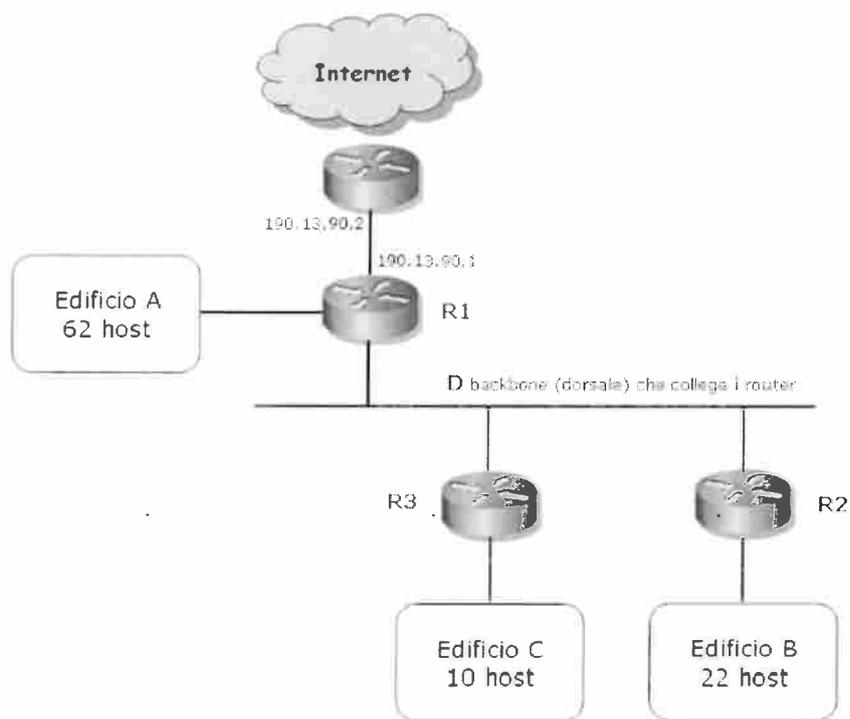
Per questo motivo la scuola intende aggiornare la sua infrastruttura al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- aumentare il numero delle possibili postazioni, anche wireless, all'interno delle varie reti e/o sviluppare una rete aggiuntiva per i dispositivi personali degli studenti;
- istallare un'opportuna struttura di rete per ospitare all'interno del campus il server per il sito web;
- sviluppare la pagina web del sito del campus prevedendo download ed upload dei file.
- garantire la sicurezza della rete interna da possibili minacce, sia interne che esterne.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

- facendo riferimento allo schema della rete riportato in figura effettui la configurazione assegnando a ciascun host un indirizzo IP pubblico. L'indirizzo IP (190.13.90.1) verso la rete esterna e l'indirizzo del primo router del provider (190.13.90.2) sono assegnati dal provider. Proporre la soluzione che preveda l'utilizzo del minor numero di reti partendo dalla classe C 205.0.1.0/24. Dopo aver determinato gli indirizzi di tutte le sottoreti, specificare per ciascuna di esse l'indirizzo di broadcast ed assegnare gli indirizzi IP ai router.

2. proponga l'evoluzione strutturale della rete da implementare considerando gli obiettivi del punto a, sviluppandola anche graficamente.
3. facendo riferimento alle richieste pervenute per il miglioramento del campus si modifichi o si progetti la configurazione IP dove necessario.
4. specifichi le misure necessarie a prevenire possibili interruzioni nel servizio della rete del campus .



SECONDA PARTE

1. Nell'ipotesi di istituire una rete più complessa, descrivere un modello che riporti un cablaggio strutturato dell'architettura hardware da utilizzare.
2. Facendo riferimento al punto C spiegare tutte le caratteristiche del protocollo FTP.
3. Vista la crescente quantità di informazioni che transitano sulla rete Internet, le tecniche che consentono di garantire la riservatezza delle comunicazioni rivestono sempre maggiore importanza. A tale proposito il candidato esponga le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e asimmetrica e le loro modalità di impiego.
4. Indicare le caratteristiche principali del protocollo che si è deciso utilizzare per la comunicazione di rete soffermandosi sulla struttura dello stream di dati.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



SIMULAZIONE PROVA SCRITTA SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni

ARTICOLAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e almeno due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima Parte

Due edifici aziendali, distanti qualche km, ma facenti parte della stessa struttura produttiva, impiegano due reti indipendenti strutturate come di seguito definito.

Edificio 1.

Rete interna, collegata ad internet tramite un ISP (*Internet Service Provider*), costituita da due sottoreti distinte separate da un router, definite come:

- rete del settore commerciale, dedicata agli specifici operatori;
- rete contabile, dedicata agli specifici operatori, che dovrà farsi carico delle problematiche legate alla presenza di dati sensibili.

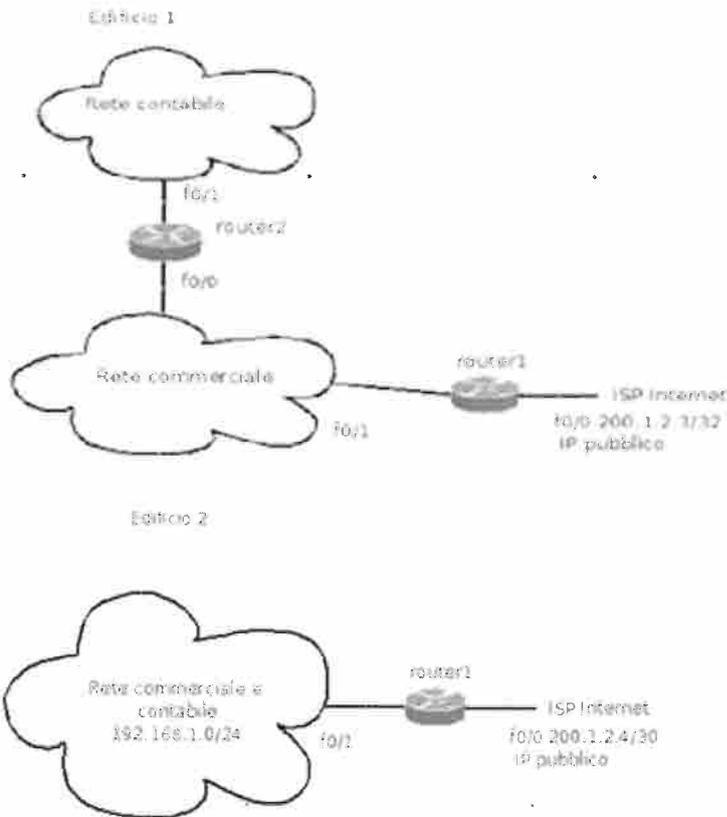
L'edificio 1 risulta già adeguatamente cablato in termini di rete e si dovrà eventualmente intervenire sugli aspetti relativi alla sicurezza.

Edificio 2.

Rete unica ad uso commerciale e contabile, definita in un unico spazio di indirizzamento e collegata ad internet tramite un ISP.

I seguenti schemi ne riassumono le caratteristiche:

| Sottorete contabile (dati sensibili) | Sottorete commerciale | ISP IP pubblico |
|---|------------------------------|------------------------|
| 192.168.10.0/24 | 172.16.0.0 | 200.1.2.3 |



| Unica rete | ISP IP pubblico |
|----------------|-----------------|
| 192.168.1.0/24 | 200.1.2.4/30 |

Il candidato, formulata ogni ipotesi aggiuntiva che ritenga opportuna, predisponga quanto segue:

- individuare i punti di debolezza e le possibili soluzioni da adottare nell'edificio 1, in termini di sicurezza delle reti;
- progettare la struttura di rete e di indirizzamento dell'edificio 1, che prevede un numero massimo di 75 host per la rete contabile e 30 host per quella commerciale utilizzando le due tecniche di indirizzamento classful e classless;
- progettare la struttura di rete e di indirizzamento dell'edificio 2, che prevede un numero massimo di 7 host per la rete contabile e 15 host per quella commerciale utilizzando le due tecniche di indirizzamento classful e classless;
- descrivere una soluzione tecnica per separare nell'edificio 2 la rete commerciale dalla rete contabile; gli utenti della rete commerciale non devono poter accedere alla rete contabile; entrambe le utenze devono poter accedere ad Internet aggiungendo, se necessario, anche nuovi apparati;
- proponga una struttura di collegamento tra i settori commerciali dei due edifici, attraverso la rete Internet, che permetta agli operatori addetti alle postazioni commerciali di comunicare tra loro, con particolare attenzione alla sicurezza e riservatezza dei dati che vengono scambiati tra le due reti.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta.

QUESITO N. 1

Indicare le caratteristiche principali del protocollo che si è deciso utilizzare per la comunicazione di rete soffermandosi sulla struttura dello stream di dati.

QUESITO N. 2

Descrivere la struttura di comunicazione tra i settori contabili dei due edifici, attraverso la rete Internet, che permetta agli operatori addetti alle postazioni contabili di comunicare tra loro, con particolare attenzione alla sicurezza e riservatezza dei dati che vengono scambiati tra le due reti.

QUESITO N. 3

Descrivere le caratteristiche più importanti relative alle tecniche di crittografia a chiave simmetrica ed asimmetrica.

QUESITO N. 4

Nell'ipotesi di istituire un servizio di scambio di messaggi di testo, descrivere un modello di comunicazione di tipo client/server adatto allo scopo e definire una possibile architettura hardware.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | PUNTI ASSEGNATI |
|---|--|--|--|---|---|------------------------------|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficace e accurata | buona / coerente | complessivamente accettabile | limitata | carente | |
| Coesione e coerenza testuale | pienamente rispettate | adeguate | parziali | scarse | del tutto disattese | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | eccellenti / notevoli / accurate | apprezzabili / adeguate / coerenti | corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni | limitate / scarse / molto scarse | carenti / deficitarie / inesistenti | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto | ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura | isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi | isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi | diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | eccellenti / notevoli | buone / adeguate | accettabili / parziali | scarse / inadeguate | carenti / assenti | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | approfonditi / originali / apprezzabili | coerenti / buoni / corretti | accettabili / semplici / minimi | non motivati / limitati / scarsi | carenti / incoerenti / assenti | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | PUNTI ASSEGNATI |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna | eccellente / rigoroso | accurato / adeguato | accettabile / parziale | carente / scarso | disatteso / inesistente | |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | approfondita / accurata | buona / adeguata | accettabile / parziale | superficiale / scarsa | con errori gravi / assente | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | approfondita / notevole | buona / adeguata | accettabile / parziale | scarsa / con errori anche gravi | disattesa / assente | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | approfondita / completa | buona / appropriata | accettabile / parziale | scarsa / con fraintendimenti | gravemente deficitaria / assente | |
| VOTO | -----/10 -----/20 | | | | | TOTALE PUNTEGGIO /100 |

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | PUNTI ASSEGNATI | |
|---|--|--|---|---|---|-------------------------|------|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficace e accurata | buona / coerente | complessivamente accettabile | limitata | carente | | |
| Coesione e coerenza testuale | pienamente rispettate | adeguate | parziali | scarse | del tutto disattese | | |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | eccellenti / notevoli / accurate | apprezzabili / adeguate / coerenti | corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni | limitate / scarse / molto scarse | carenti / deficitarie / inesistenti | | |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 | | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto | ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura | isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi | isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi | diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi | | |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | eccellenti / notevoli | buone / adeguate | accettabili / parziali | scarse / inadeguate | carenti / assenti | | |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | approfonditi / originali / apprezzabili | coerenti / buoni / corretti | accettabili / semplici / minimi | non motivati / limitati / scarsi | carenti / incoerenti / assenti | | |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | PUNTI ASSEGNATI | |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | approfondita / accurata / puntuale | piena / adeguata / corretta | accettabile / complessivamente accettabile / superficiale | limitata / sommaria / molto carente | largamente fraintesa / scorretta / assente | | |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 | | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | eccellente / personale / efficace | adeguata/parziale/ articolata/lineare | accettabile/ elementare / sommaria | parziale/ limitata frammentaria | incoerente/ assente | | |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 | | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | approfondita / ampia | personale/ pertinente | essenziale / elementare | scarse/ incomplete | non pertinenti/ assenti | | |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 | | |
| VOTO | -----/10 -----/20 | | | | | TOTALE PUNTEGGIO | /100 |

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | | PUNTI ASSEGNATI |
|--|--|---|---|--|--|-----------------------|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficace e accurata | buona / coerente | complessivamente accettabile | limitata | carente | |
| Coesione e coerenza testuale | pienamente rispettate | adeguate | parziali | scarse | del tutto disattese | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate | 12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti | 9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni | 6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse | 3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto | 8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura | 6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi | 4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi | 2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 - 9 eccellenti / notevoli | 8 - 7 buone / adeguate | 6 - 5 accettabili / parziali | 4 - 3 scarse / inadeguate | 2 - 1 carenti / assenti | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili | 12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti | 9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi | 6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi | 3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | | PUNTI ASSEGNATI |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | 15 - 14 - 13 eccellente / notevole / accurata | 12 - 11 - 10 apprezzabile / buona / adeguata | 9 - 8 - 7 accettabile / parziale / incompleta | 6 - 5 - 4 limitata / scarsa / largamente deficitaria | 3 - 2 - 1 disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace | 12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare | 9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria | 6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria | 3 - 2 incoerente / assente | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 - 9 approfondita / ampia | 8 - 7 personale / pertinente | 6 - 5 essenziale / elementare | 4 - 3 scarse / incomplete | 2 - 1 non pertinenti / assenti | |
| VOTO | -----/10 -----/20 | | | | | TOTALE PUNTEGGIO /100 |

Data.....

Firma.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TRIENNIO

| | | |
|---|---|------|
| Conoscenze, competenze tecniche, capacità | Mostra conoscenze e competenze tecniche complete e approfondite unite ad una corretta, precisa, sicura capacità di comprensione e applicazione; sa stabilire collegamenti disciplinari e multidisciplinari nonché rielaborare con senso critico. <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 6 |
| | Mostra conoscenze corrette e sa relazionarle; mostra buone competenze tecniche; effettua collegamenti disciplinari e multidisciplinari | 5 |
| | Mostra conoscenze e competenze tecniche corrette; mostra buona comprensione e applicazione delle conoscenze | 4 |
| | Conosce gli aspetti principali degli argomenti, dimostra di possedere le competenze tecniche essenziali pur commettendo errori non gravi (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 3 |
| | Conoscenze e competenze tecniche incomplete; applica le conoscenze in modo incompleto e impreciso; commette errori e mostra qualche carenza logico - rielaborativa | 2,5 |
| | Conoscenze e competenze tecniche con gravi lacune; gravi errori di comprensione e individuazione delle soluzioni; gravi carenze logico rielaborative | 1,5 |
| | Conoscenze e competenze del tutto mancanti o frammentarie | 1 |
| Organizzazione della trattazione e argomentazione delle scelte effettuate | Trattazione completa, chiara, lineare con argomentazioni dettagliate <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Trattazione completa, sufficientemente chiara, con le argomentazioni essenziali | 1,75 |
| | Trattazione sufficientemente esaustiva pur con qualche limite nelle argomentazioni (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Trattazione con qualche limite di completezza e con argomentazioni parziali | 1,25 |
| | Trattazione incompleta e non organica, con argomentazioni carenti e/o incoerenti | 1 |
| | Trattazione confusa ed incoerente | 0,5 |
| Utilizzo dei formalismi e dei linguaggi tecnici specifici | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici con padronanza e precisione <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici correttamente, pur con qualche imprecisione | 1,75 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici pur commettendo qualche errore non grave (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici commettendo errori | 1,25 |
| | Utilizza solo in modo parziale i formalismi e i linguaggi tecnici specifici commettendo gravi errori | 1 |
| | Non sa utilizzare i formalismi; non conosce i linguaggi tecnici specifici | 0,5 |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia RELIGIONE CATTOLICA Classe QUINTA Sezione AT

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Diversi ed uguali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Forme di discriminazione e razzismo. Il principio di fratellanza, dall'uguaglianza alla figliolanza divina. Ascolto attivo e confronto reale come strategia per l'accoglienza del diverso da me.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
-Saper dialogare in modo aperto

CONTENUTI DEL MODULO

-Discussione per distinguere gli atti di bullismo dal semplice sfottò: quale percezione?
-Il valore del potere: atto di forza in nome di un bene superiore o senso di servizio per il bene comune. Riconoscimento e senso di democrazia.
-L'uguaglianza è una scelta sociale? Quale fondamento all'uguaglianza? Perché la dichiarazione universale dei diritti ha affermato l'uguaglianza? L'evidente differenza tra persone apre la questione del valore della persona umana.
-Dal razzismo supportato dall'eugenetica negli inizi del 1900, alle azioni di sterilizzazione forzata alle leggi razziali prima del nazismo
-L'eugenetica e le prospettive sul futuro: "Gataca" un film che paventa l'eugenetica eretta a sistema.
-Un futuro fatto di discriminazione genetica... GATACA, una riflessione sull'utilizzo delle scoperte scientifiche.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

9 h nel primo trimestre e parte dell'inizio del secondo pentamestre

METODI E STRUMENTI

Filmati
Lezione frontale
Lezione dialogata (discussione)
Lezione capovolta
Apprendimento di gruppo o cooperativo
Studio di caso, focus, problem-solving

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in aula e valutazione orale su interesse manifesto in interventi pertinenti ed arricchenti

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La dimensione morale e l'etica – una sfida per la bioetica

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

| | |
|---|---|
| Conoscere le strutture fondamentali dell'agire morale dell'uomo. -I concetti di libertà, responsabilità, coscienza. -Elementi di un dibattito etico a partire da una concreta questione sociale. -Panoramica sulle tematiche della bioetica: aborto e maternità surrogata. - Alcuni brani del Concilio Vaticano II sulla "comprensione" dell'uomo e della sua chiamata a realizzarsi. | Descrivere alcuni modelli valoriali a partire dal vissuto personale, sociale e culturale. - Saper motivare in modo semplice le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto. - Saper cogliere l'importanza di poter guardare al futuro con desideri e aspirazioni. -Saper leggere e comprendere alcuni testi scelti di legislazione |
|---|---|

CONTENUTI DEL MODULO

| |
|--|
| -Lavoro e dignità umana: art. 1 e 4 della costituzione. Perché il lavoro nobilita l'uomo? Discussione e confronto -La dimensione del lavoro in relazione alla dignità umana: art 1 e 4 della costituzione e lettera enciclica LABOREM EXERCENS La relazione tra lavoro e dignità umana. Le tre dimensioni della realtà del lavoro umano: solidarietà sociale, realizzazione, sussistenza. L'esperienza dell'ingegner Rosa divenuta micronazione dal 1° maggio'68 e durata 11 mesi. La vita nuova e le questioni legate ad essa: dal concepimento alla nascita di un essere umano. Aborto e scelte di paternità Maternità surrogata; di cosa stiamo parlando? |
|--|

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

| |
|----------------------|
| 10 h nel pentamestre |
|----------------------|

METODI E STRUMENTI

| |
|--|
| Filmati Lezione frontale Lezione dialogata (discussione) Lezione capovolta Apprendimento di gruppo o cooperativo Studio di caso, focus, problem-solving |
|--|

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

| |
|---|
| Osservazione in aula e valutazione orale su interesse manifesto in interventi pertinenti ed arricchenti |
|---|

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

| |
|------------------|
| Diventare adulti |
|------------------|

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

| | |
|---|--|
| Approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; - L'importanza di poter guardare al futuro con desideri e aspirazioni e conciliarle con l'amore. | Saper abbozzare un proprio progetto di vita orientato da desideri, valori e atteggiamenti di responsabilità e aderenza alla realtà -Saper tematizzare il valore della persona umana |
|---|--|

CONTENUTI DEL MODULO

| |
|---|
| Tra la mondanità e la cristianità quali ponti? Testimonianza di Padre Daniel Reehill I concetti della cristianità: servire è amare; nulla è impossibile; adoratori in spirito e verità; fatti a immagine e somiglianza. La scienza e la fede si incontrano: la rivoluzione scientifica di un inizio ed una fine. Dal libro: "Dio la scienza le prove, l'alba di una rivoluzione" di Yves Bollorè e AAVV |
|---|

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

| |
|---------------------|
| 5h nel pentamestre. |
|---------------------|

METODI E STRUMENTI

Filmati
Lezione frontale
Lezione dialogata (discussione)
Lezione capovolta
Studio di caso, focus, problem-solving

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Osservazione in aula e valutazione orale su interesse manifesto in interventi pertinenti ed arricchenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (come specificato nel PTOF la griglia di valutazione che segue è quella riportata nel curriculum della disciplina):

| | | |
|------------------------|--|---------------------|
| Giudizio OTTIMO (O) | Indicatore Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Lo studente ha acquisito un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale. | LIVELLO AVANZATO |
| DISTINTO (DS) | Molto buoni l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite. | AVANZATO |
| BUONO (B) | Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate. | MEDIO |
| DISCRETO (DC) | Discreta partecipazione ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione. | MEDIO |
| SUFFICIENTE (S) | Sufficiente partecipazione e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina. | BASE |
| NON SUFFICIENTE(I) | Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime. | NON RAGGIUNTO |

Cittadella, 11 maggio' 24_



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia INGLESE Classe 5 Sezione AT

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

Cittadinanza digitale: "1984" by George Orwell: a prophetic example of a society controlled by media.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Capire e descrivere cosa sia la sorveglianza globale, con particolare attenzione ai social media, come viene attuata e come incide sulla nostra privacy.

CONTENUTI DEL MODULO

Fotocopie:

- "1984" by George Orwell (dystopian novel, the plot, characters, Newspeak and Doublethink.)
- Lettura e commento di un articolo "*Surveillance states: as in Orwell's 1984, has living under watch changed the way we act, speak and think?*" estrapolato da The Guardian Labs.
- Visione in inglese del film *1984*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

7 ore svolte durante il pentamestre (Aprile) di cui un'ora per la verifica finale.

METODI E STRUMENTI

STRUMENTI: fotocopie di approfondimento su "1984" di George Orwell, quotidiano online. Uso del PC e della LIM per la proiezione in inglese del film "1984"

METODI: approccio funzionale-nozionale con prevalenza dell'orale sullo scritto privilegiando la capacità di servirsi della lingua in situazioni di comunicazione reale, con particolare attenzione all'uso del linguaggio tecnico. Uso della lingua straniera da parte del docente e della classe.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 scritto

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

UNIT 14 COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Descrivere cosa sia un network parlando delle varie topologie e delle principali componenti.
Saper descrivere come installare un network Wi-Fi, quali elementi installare e come configurarlo.
Sapere cosa sono le blockchains, come funzionano e in che ambiti possono essere usate nella vita quotidiana.
Parlare della nascita di Internet e delle origini del web.
Descrivere come funziona Internet.
Saper definire un protocollo e come si compone.

CONTENUTI DEL MODULO

FOTOCOPIE:

- Networking (da New I-Tech – Ed. Edisco) – pagg. 228-230
- Network components (da New I-Tech – Ed Edisco) – pagg. 232-233
- Wireless Networking (da New I-Tech. - Ed. Edisco) – pagg. 234
- How networks are laid out: advantages and disadvantages of the main topologies. (da English Tools – Ed. Minerva Scuola) – pagg. 105

DAL LIBRO DI TESTO “WORKING WITH NEW TECHNOLOGY”

- How the Internet began (pag. 204)
- How the Internet works (pag. 206)
- Internet protocols: OSI and TCP/IP models
- Connecting to the Internet (pag. 210)
- Setting up a wi-fi network (pag. 212)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre: Settembre - Dicembre

33 ore, comprese anche le ore di interrogazione, verifica scritta, attività di gruppo e di esercitazione in classe.

METODI E STRUMENTI

STRUMENTI: uso del testo di microlingua in adozione WORKING WITH NEW TECHNOLOGY e fotocopie da altri testi per l'approfondimento di alcuni argomenti specifici.

METODI: approccio funzionale-nozionale cercando di esercitare in egual modo orale e scritto, privilegiando comunque la capacità di servirsi della lingua in situazioni di comunicazione reale, con particolare attenzione all'uso del linguaggio tecnico. Uso della lingua straniera da parte del docente e della classe. Interventi e approfondimenti tenuti da allievi stessi.

Uso del PC, e di Internet per eventuali approfondimenti sugli argomenti trattati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 orale
1 scritto

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

UNIT 15 THE WORLD WIDE WEB
UNIT 16 INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Parlare delle web apps e di come si sia evoluto il mondo del web.

Conoscere e saper descrivere come funziona il linguaggio del web.

Descrivere cosa sia l'e-commerce, parlando dei suoi vantaggi e svantaggi.

Parlare del mondo del web nell'ambito delle disabilità. Conoscere l'interazione uomo-computer e come funziona.

Parlare del web 4.0 e delle differenze con il web 2.0 e 3.0.

Conoscere la storia dell'industria, le tre rivoluzioni industriali e da cosa sono state caratterizzate.

CONTENUTI DEL MODULO

DAL LIBRO DI TESTO “WORKING WITH NEW TECHNOLOGY”

UNIT 15

- Web apps (pag. 218)

Fotocopie: dal libro “Career paths in technology”

- The language of the web (pag. 217)
- Evolution of the web (pagg. 218-219)
- E-commerce and the cashless society (pag. 222)
- Streaming services (pag. 223)
- Human-computer interaction and Web accessibility (pagg. 224-225)
- Web 4.0 (pagg. 226-227)

UNIT 16 (dal libro di testo “Working with new technology”)

- The fourth industrial revolution (pag. 236)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Gennaio-Marzo

28 ore, comprese anche le ore di interrogazione, verifica scritta, lettorato con madrelingua, attività di gruppo e di

esercitazione in classe.

METODI E STRUMENTI

STRUMENTI: uso del testo di microlingua in adozione WORKING WITH NEW TECHNOLOGY e fotocopie aggiornate dal libro CAREER PATHS IN TECHNOLOGY

METODI: approccio funzionale-nozionale con prevalenza dell'orale sullo scritto privilegiando la capacità di servirsi della lingua in situazioni di comunicazione reale, con particolare attenzione all'uso del linguaggio tecnico. Uso della lingua straniera da parte del docente e della classe.

Uso del PC, di CD e di Internet per eventuali approfondimenti sugli argomenti trattati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 scritto

2 orali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Le griglie di valutazioni adottate sono quelle stabilite dal dipartimento di lingue per le prove strutturate, orali, scritte e la specifica griglia di valutazione per l'Educazione Civica.

Cittadella, 10/05/2024

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"

35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210

sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"

35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28

Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it**INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE**

| VOTO | COMPETENZA COMUNICATIVA | CAPACITA' | CONOSCENZA CONTENUTI SPECIFICI | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | LESSICO |
|-------------|--|--|---|--|---|
| 10 | Ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace e <u>disinvolto</u> . | Coglie autonomamente relazioni, anche interdisciplinari, effettuando collegamenti significativi. | Conoscenze ampie, approfondite con apporti personali. | Tutte le strutture sono corrette e ricercate con uso appropriato dei connettivi. | Linguaggio <u>vario</u> , ricco e preciso |
| 9 | Quasi ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo <u>efficace</u> . | Coglie autonomamente relazioni, effettua collegamenti significativi. | Conoscenze complete e approfondite. | Quasi tutte le strutture sono corrette. Impiego di strutture anche complesse e uso appropriato dei connettivi. | Linguaggio <u>articolato</u> e preciso |
| 8 | Buon uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo <u>sicuro e fluente</u> . | Idee espone in modo organizzato e rielaborato. | Conoscenze buone. | Strutture corrette con uso appropriato dei connettivi. | Uso <u>accurato</u> del linguaggio e della terminologia specifica |
| 7 | Discreto uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo generalmente fluente. | Idee espone in modo ordinato con apprezzabili capacità di sintesi. | Conoscenze discrete. | Strutture generalmente corrette con discreto uso dei connettivi. | Linguaggio appropriato e discreta conoscenza della terminologia specifica |
| 6 | Sufficiente - non pregiudica la comunicazione. | Idee principali espone con rielaborazione semplice. | Conoscenza dei contenuti fondamentali. | Alcuni errori non gravi che non compromettono la comprensione. | Lessico semplice, ma adeguato |
| 5 | Non sempre adeguata e che rende il messaggio non sempre chiaro. Si esprime con esitazioni. | Idee espone in modo meccanico e mnemonico. | Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti | Errori non gravi; capacità di controllare la forma grammaticale parziale. | Lessico non sempre adeguato e ripetitivo |

| | | | | | |
|----------|---|--|------------------------------------|---------------------------------------|--|
| 4 | Inadeguata e che rende il messaggio confuso. Non riesce a mantenere la comunicazione. | Tentativi di esposizione inadeguati. | Conoscenza lacunosa dei contenuti. | Limitata correttezza morfosintattica. | Lessico poco appropriato e povero |
| 3 | Scorretta e incoerente che rende il messaggio indecifrabile. | Tentativi di esposizione molto inadeguati- parole isolate. | Scarsa conoscenza degli argomenti. | Molti e gravi errori | Scarsa conoscenza anche della lingua di base |
| 2 | Rifiuto dell' interrogazione | | | | |
| 1 | Voto non utilizzato | | | | |

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PROVE STRUTTURATE*

Per la valutazione delle prove strutturate si attribuisce un punteggio per ogni esercizio, derivato dalla somma dei punti di ciascun *item*, e quindi si stabilisce un punteggio totale della prova.

I voti saranno derivati dal punteggio conseguito sulla base di fasce predeterminate.

La sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale.

Gli altri voti saranno derivati in maniera proporzionale.

Il voto minimo è 3 e viene assegnato per un punteggio uguale o minore al 30% del punteggio totale. Il voto 2 viene attribuito al compito consegnato in bianco o ritirato.

Il voto 1 non viene utilizzato.

Il docente potrà anche decidere di attribuire mezzi voti (3,5 – 4,5 – ecc.) nel caso in cui il punteggio conseguito sia $\geq 5\%$ del punteggio della fascia corrispondente.

I voti sono così determinati:

| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | VOTO | DESCRIZIONE |
|---------------------------------|-----------|--|
| 100% | 10 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche complete e approfondite |
| 90% | 9 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche complete |
| 80% | 8 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche buone |
| 70% | 7 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche discrete |
| 60% | 6 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche SUFFICIENTI |
| 50% | 5 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche parziali e incerte |
| 40% | 4 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche limitate e confuse |
| $\leq 30\%$ | 3 | Conoscenze, strutture grammaticali e funzioni linguistiche gravemente lacunose |
| Compito in bianco o ritirato | 2 | |
| | 1 | (voto non utilizzato) |

Griglia per la valutazione EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

| ARGOMENTI | NON RAGGIUNTO | QUASI RAGGIUNTO | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|---|---|---|--|--|
| <p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli</p> | <p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze</p> | <p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> |

| | | | | | |
|---|---|---|---|--|--|
| <p>ambientanti di convivenza. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> | | | proposte. | | |
| <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> | <p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> |
| <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e</p> | <p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei</p> | <p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti</p> | <p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente</p> | <p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti</p> | <p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche</p> |

| | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|
| <p>responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p> | <p>contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> |
| <p>Voto complessivo:</p> | | | | | |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO

Materia TELECOMUNICAZIONI

Classe 5 Sezione AT

DIDATTICA IN PRESENZA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

Le minacce ai dati

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Tipologie di minacce ai dati; il ruolo del cracker e dell'hacker; modalità di trasmissione dei virus; modalità di protezione dai virus. Saper riconoscere le minacce ai dati; saper riconoscere i pericoli derivanti dalle tipologie di virus; saper proteggere i dati dalle minacce.

CONTENUTI DEL MODULO

Le minacce ai dati
hacking e cracking
tipologie di malware
protezione dai virus

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Primo periodo, ottobre, per un totale di 6 ore.

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo consigliato e supporti multimediali; durante i primi momenti di ogni lezione si darà spazio al ripasso degli argomenti svolti nella lezione precedente.
Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la consegna di dispense e lezioni.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Lezioni online attraverso l'utilizzo delle piattaforme Google Classroom e Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono state rilevate mediante una verifica scritta, strutturata con domande a risposta multipla. Per la correzione della verifica si è fatto riferimento ad apposita griglia di valutazione, adottata dal dipartimento, e allegata alla prova stessa.

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Fibre Ottiche

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

Conoscere i principi generali, i parametri e le grandezze base della trasmissione su fibra ottica. Conoscere le problematiche della propagazione ottica guidata.

Abilità:

Saper applicare i concetti fondamentali della propagazione ottica a casi concreti. Saper rappresentare i fenomeni di propagazione mediante strumenti software.

CONTENUTI DEL MODULO

Natura di un segnale ottico

Struttura di un sistema di trasmissione su F.O.

La fibra ottica (optical fibre)

Dispersioni

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Primo periodo Settembre Ottobre. Ore 16

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo consigliato e supporti multimediali; durante i primi momenti di ogni lezione si è dato spazio al ripasso degli argomenti svolti nella lezione precedente.

Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la consegna di dispense e lezioni.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Lezioni online attraverso l'utilizzo delle piattaforme Google Classroom e Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono state rilevate mediante una verifica scritta, strutturata con domande a risposta multipla. Per la correzione della verifica si è fatto riferimento ad apposita griglia di valutazione, adottata dal dipartimento, e allegata alla prova stessa.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sistemi di trasmissione analogici

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

Conoscere i principi generali, i parametri e le grandezze base della modulazione radio analogica. Conoscere le problematiche della modulazione analogica relativa alla propagazione a radiofrequenza.

Abilità:

Saper applicare i concetti fondamentali della propagazione su onde radio a casi concreti. Saper calcolare semplici fenomeni di propagazione su onde radio e utilizzare le modulazioni analogiche.

CONTENUTI DEL MODULO

Classificazione dei sistemi di trasmissione analogici
Trasmissione in alta frequenza di un segnale analogico
Modulazione di ampiezza AM
Altri tipi di modulazione di ampiezza
Modulatori e demodulatori a modulazione di ampiezza
Modulazione di frequenza

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Primo periodo. Dicembre. Ore 8

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo consigliato e supporti multimediali; durante i primi momenti di ogni lezione si darà spazio al ripasso degli argomenti svolti nella lezione precedente.

Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la consegna di dispense e lezioni.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Lezioni online attraverso l'utilizzo delle piattaforme Google Classroom e Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono state rilevate mediante due verifiche scritte, strutturate con domande a risposta aperta e risoluzione di esercizi. Per la correzione della verifica si è fatto riferimento ad apposita griglia di valutazione, adottata dal dipartimento, e allegata alla prova stessa.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Portante Radio

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

Conoscere i principi generali, i parametri e le grandezze base della trasmissione radio. Conoscere le problematiche della propagazione a radiofrequenza.

Abilità:

Saper applicare i concetti fondamentali della propagazione su onde radio a casi concreti. Saper calcolare semplici fenomeni di propagazione su onde radio..

CONTENUTI DEL MODULO

Modello di un sistema di telecomunicazione via radio

Le onde elettromagnetiche
Propagazione delle onde e.m. in un ambiente reale
Propagazione delle radioonde e loro classificazione
Fading
Antenne
Diagramma di radiazione e solido di radiazione
Guadagno di un'antenna
Principali tipi di antenne
Antenne omnidirezionali
Antenne direttive
Antenne a superficie
Sistemi di antenna MIMO (Multiple In Multiple Out)
Installazione dei sistemi di antenna
Dimensionamento di un collegamento radio

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Secondo periodo. Gennaio Febbraio Ore 14

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo consigliato e supporti multimediali; durante i primi momenti di ogni lezione si darà spazio al ripasso degli argomenti svolti nella lezione precedente.
Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la consegna di dispense e lezioni.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Lezioni online attraverso l'utilizzo delle piattaforme Google Classroom e Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono state rilevate mediante due verifiche scritte, strutturata con domande a risposta aperta e risoluzione di esercizi. Per la correzione della verifica si è fatto riferimento ad apposita griglia di valutazione, adottata dal dipartimento, e allegata alla prova stessa.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Tecniche di trasmissione digitali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Tecniche di trasmissione in banda base e relativi apparati; codificatori e decodificatori di linea;
Vantaggi della trasmissione digitale; elementi di teoria dell'informazione; codifica di sorgente; codifica di canale per la protezione dagli errori; rapporto segnale-rumore (probabilità di errore) nei sistemi digitali.
Riconoscere le cause di degrado della qualità dei segnali; stimare la probabilità di errore in collegamento digitale

CONTENUTI DEL MODULO

Richiami sulla trasmissione di segnali analogici
modulazione AM e FM e parametri caratteristici
Vantaggi offerti dalle tecniche digitali
Modello di un sistema di trasmissione digitale
Elementi di teoria dell'informazione
Tecniche di trasmissione
tipologie di codifica: unipolari, polari, multilivello
Canale a banda stretta e a banda larga

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mesi di: marzo, maggio per un totale di 8 ore.

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti. Ripasso degli argomenti svolti nella lezione precedente durante i primi momenti di ogni lezione facendo interagire gli alunni.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Lezioni online attraverso l'utilizzo delle piattaforme Google Classroom e Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono state rilevate mediante:
n°1 prova scritta attraverso un lavoro personale sull'analisi e descrizione degli argomenti studiati

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Valgono i criteri condivisi in sede di Consiglio di Classe. Si rinvia pertanto al Documento del Consiglio. Per la correzione degli elaborati di verifica si farà riferimento ad apposita griglia di valutazione adottata dal dipartimento.

Cittadella, 08/05/2024

I professori:

I rappresentanti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO IN EDUCAZIONE CIVICA

Classe Quinta Sezione AT

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO: COSTITUZIONE E LEGALITA'

CONTENUTI (e rispettiva durata)

- (durata: 5 ore, disciplina: Lingua e letteratura italiana,)
 - L'Unione europea (caratteristiche e storia), la carta dei diritti fondamentali, l'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani.
- (durata: 5 ore, disciplina: Storia)
 - Art. 7: Patti lateranensi e loro revisione;
 - Art. 39 e 40: storia del sindacato;
 - Tappe dell'integrazione europea.

COMPETENZE

- (disciplina: Lingua e letteratura italiana)
 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze,
 - cogliere la complessità dei problemi morali e sociali per partecipare al dibattito culturale,
 - rispondere ai propri doveri di cittadino con consapevolezza ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità:)

(disciplina: Lingua e letteratura italiana)

- Riconoscere che il grado di partecipazione dei cittadini alla vita politica è indicatore significativo della democrazia,
- riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale.

(disciplina: Lingua e letteratura italiana)

- Saper applicare nell'agire quotidiano i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i compiti e le funzioni essenziali,
- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ogni persona.

(disciplina: Storia)

- Saper valutare i fatti storici e ispirare di conseguenza i propri comportamenti personali e sociali. Riflettere sull'influenza di questo tema nella quotidianità scolastica.
- Saper contestualizzare la storia del sindacato alle caratteristiche di ogni epoca.
- Riconoscere le origini storiche delle istituzioni dell'Unione Europea.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO : ECOSOSTENIBILITA', ECOLOGIA UMANA E AGENDA 2030

CONTENUTI (e rispettiva durata) DEL MODULO

(disciplina: Scienze motorie e sportive)

- Le tappe di sviluppo della storia dell'educazione fisica nella Grecia antica, nell'età romana, nel Medioevo, nell'età umanistico-rinascimentale, nel XVII e XVIII secolo fino all'età moderna (cenni); i modelli e i cambiamenti di paradigma nella storia occidentale dell'educazione fisica; Pierre De Coubertin e la rinascita delle Olimpiadi (cenni). Approfondimenti individuali su Olimpiadi e atleti che hanno cambiato la storia dello sport. Il docufilm "The butterfly circus" e la discussione sullo sport e la disabilità. Il film "Race: il colore della vittoria"; i fenomeni di razzismo nello sport nella storia, in particolare durante i totalitarismi. Durata: 5 ore.

COMPETENZE

(disciplina: Scienze motorie e sportive)

- Riconoscere le situazioni ed alcune forme del disagio nella società contemporanea e sapere come agire in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità:)

(disciplina: Scienze motorie e sportive)

- Conoscere le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Conoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO : CITTADINANZA DIGITALE

CONTENUTI (e rispettiva durata) DEL MODULO

- (disciplina: Telecomunicazioni, durata: 4 ore) La sicurezza dell'informazione e dei dati digitali (disciplina: Telecomunicazioni, durata: 4 ore, svolte a dicembre 2023);
- (disciplina: Matematica, durata: 4 ore) Cittadinanza digitale e prevenzione alle dipendenze nell'ambito dell'educazione alla salute. (prevenzione del gioco d'azzardo)
- (disciplina: Sistemi e Reti, 3 ore) Sicurezza personale, Protezione dei dati :
 - Misure per prevenire accessi non autorizzati ai dati
 - Caratteristiche fondamentali della sicurezza delle informazioni
 - Principali requisiti per la protezione, conservazione e controllo di dati/privacy che si applicano in Italia
 - Importanza di creare e attenersi a linee guida e politiche per l'uso dell'ICT
- (disciplina: T.P.S.I.T, ore ???) Sicurezza dei dati, cifratura, hash, firma digitale, implementazione del protocollo SSL/TLS nella comunicazione HTTPS
- (disciplina: Lingua Inglese, 7 ore) "1984" by George Orwell: a prophetic example of a society controlled by media.
Dalle fotocopie fornite in classe:
 - "1984" by George Orwell (dystopian novel, the plot, characters, Newspeak and Doublethink.)
 - Lettura e commento di un articolo "Surveillance states: as in Orwell's 1984, has living under watch changed the way we act, speak and think?" estrapolato da *The Guardian Labs*.
 - Visione in inglese del film 1984.

COMPETENZE

- (disciplina: Sistemi e Reti)
 - Essere consapevoli di come sia essenziale proteggere i dati riservati, propri o altrui.
 - Conoscere le tecniche di protezione dei dati
- (disciplina: Matematica)
 - Saper calcolare probabilità di eventi semplici
 - Conoscere le tecniche di calcolo delle probabilità di eventi composti
- (disciplina: T.P.S.I.T)
 - Saper identificare le varie tipologie di cifratura (simmetrica ed asimmetrica).
 - Saper scegliere quale cifratura conviene adoperare in base al caso specifico.
 - Conoscere lo scopo delle funzioni di hash e come queste possono essere impiegate nella verifica di integrità dei dati.
 - Sapere cos'è e come funziona la firma digitale e come essa può essere utilizzata per garantire l'autenticazione delle comunicazioni.
 - Comprendere il funzionamento dell'algoritmo RSA per la creazione di una cifratura simmetrica, per la creazione delle chiavi pubbliche e private e come esso viene utilizzato per cifrare il contenuto di un messaggio.
- (disciplina: Lingua Inglese)
 - Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea che vive nella rete e come comportarsi in modo da promuovere il benessere, psicologico, morale e sociale attraverso gli strumenti digitali.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- (disciplina: Sistemi e Reti)
 - Essere in grado di mettere in atto procedure per proteggere i dati (crittografia) e essere in grado di riconoscere la necessità di creare password con determinati criteri.
- (disciplina: Matematica)
 - Essere consapevoli che il gioco d'azzardo è una forma di dipendenza
 - Calcolare l'inevitabile perdita in qualunque gioco d'azzardo
- (disciplina: T.P.S.I.T)

- Sicurezza dei file (Protezione dei programmi) Caratteristiche principali della Cybersecurity e delle azioni da poter mettere in campo (difendere computer, server, dispositivi mobili, sistemi elettronici, reti e dati dagli attacchi dannosi).
- L'applicazione della Cybersecurity a vari contesti, dal business al mobile computing. Tipi di minacce: Cybercrimine: include attori singoli o gruppi che attaccano i sistemi per ottenere un ritorno economico o provocare interruzioni nelle attività aziendali Cyberattacchi: hanno spesso lo scopo di raccogliere informazioni per finalità politiche.
- Cyberterrorismo: ha lo scopo di minare la sicurezza dei sistemi elettronici per suscitare panico o paura.
- disciplina: Lingua Inglese)
 - Utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete. Come utilizzare le risorse della rete per esprimersi e informarsi in modo consapevole.
 - Agire in rete usando tecnologie digitali in modo da evitare i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

METODI E STRUMENTI

- Brainstorming
- Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving
- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Libri di testo
- Programmi informatici e digitali
- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

E' stata raccolta almeno una valutazione per ciascuna delle discipline sopra elencate.

Griglia per la valutazione EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

| ARGOMENTI | NON RAGGIUNTO | QUASI RAGGIUNTO | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
|--|---|---|---|---|--|
| <p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> | <p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze e imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>7-8</p> <p>Ha conoscenze e approfondite e dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> |
| <p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> | <p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze e imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>7-8</p> <p>Ha conoscenze e approfondite e dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> |

| CITTADINANZA DIGITALE | 3-4 | 5-5,5 | 6-6,5 | 7-8 | 9-10 |
|---|--|--|--|---|--|
| <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p> | <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> | <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p> |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia **GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

Classe **5 Sezione AT**

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Elementi di economia e organizzazione aziendale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Modelli economici; domanda, offerta, azienda, concorrenza, mercato, prezzo, profitto; il bene informazione. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

CONTENUTI DEL MODULO

Informazione e l'organizzazione

- informazione come risorsa organizzativa
- classificazione delle tecnologie informatiche
- impresa e tipologie di impresa
- elementi di una organizzazione
- meccanismi di coordinamento

Micro e macro struttura aziendale

- posizione individuale e mansione
- unità organizzative
- meccanismi di collegamento

Strutture organizzative

- struttura semplice
- struttura funzionale
- struttura divisionale
- struttura a matrice
- struttura ibrida

Costi di una organizzazione

- costo, ricavo, guadagno
- tipologie e classificazione di costi
- punto di equilibrio economico
- diagramma redditività e BEP

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre, mesi di: settembre e ottobre per un totale di 17 ore.

METODI E STRUMENTI

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°1 prova scritta caratterizzata da quesiti teorici a risposta aperta e risoluzione di esercizi.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Processi aziendali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Modelli e cicli aziendali, stakeholder. Catena del valore e tipologie di processi primari e di supporto.
Comprendere e rappresentare i processi aziendali e le interdipendenze tra i processi aziendali.

CONTENUTI DEL MODULO

Catena del valore, processi primari e processi di supporto

- visione statica e dinamica
- flusso delle attività
- processi ed entità
- catena del valore di Porter
- processi primari e di supporto
- processi, progetti e programmi

Processi aziendali

- concetti di efficacia ed efficienza
- costi, qualità, tempi, flessibilità

Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi

- strategie di trasformazione dei processi
- scomposizione dei processi
- principi della gestione per processi
- sistemi informativi e tecnologie di supporto ai processi

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre, mesi di: novembre e dicembre per un totale di 19 ore.

METODI E STRUMENTI

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°1 prova scritta caratterizzata da quesiti teorici a risposta aperta e risoluzione di esercizi.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Principi e tecniche di project management

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Project Management; WBS; Tempi, Costi, Risorse; CPM; Pert; Gantt; Cammino critico; Earned Value.
Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche.

CONTENUTI DEL MODULO

Progetto e le sue fasi

- o fasi di un progetto

Gestione di un progetto e obiettivi

- o anticipazione dei vincoli e delle opportunità
- o obiettivi di progetto

Organizzazione di un progetto

- o strutture organizzative
- o soggetti coinvolti nella comunicazione di progetto
- o gestione delle risorse umane e della comunicazione

Tecniche di pianificazione e controllo temporale

- o pianificare le attività di un progetto
- o definire le attività di un progetto: WBS
- o come costruire il WBS
- o programmazione e controllo dei tempi: diagramma di Gantt
- o tecniche reticolari: Pert, Cpm e cammino critico
- o programmazione e controllo dei costi: metodo Earned Value

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo Pentamestre, mesi di: gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio per un totale di 40 ore.

METODI E STRUMENTI

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°2 prove scritte caratterizzate da risoluzione di esercizi;
n°1 prova scritta caratterizzata da quesiti a risposta chiusa.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Valgono i criteri condivisi in sede di Consiglio di Classe. Si rinvia pertanto al Documento del Consiglio. Per la valutazione degli elaborati di verifica è stato fatto riferimento ad apposita griglia adottata dal dipartimento.

Cittadella, 11/5/2024

Il professore:

I rappresentanti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| | | |
|---|---|------------|
| Conoscenze, competenze tecniche, capacità | Mostra conoscenze e competenze tecniche complete e approfondite unite ad una corretta, precisa, sicura capacità di comprensione e applicazione; sa stabilire collegamenti disciplinari e multidisciplinari nonché rielaborare con senso critico. <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 6 |
| | Mostra conoscenze corrette e sa relazionarle; mostra buone competenze tecniche; effettua collegamenti disciplinari e multidisciplinari | 5 |
| | Mostra conoscenze e competenze tecniche corrette; mostra buona comprensione e applicazione delle conoscenze | 4 |
| | Conosce gli aspetti principali degli argomenti, dimostra di possedere le competenze tecniche essenziali pur commettendo errori non gravi (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 3 |
| | Conoscenze e competenze tecniche incomplete; applica le conoscenze in modo incompleto e impreciso; commette errori e mostra qualche carenza logico - rielaborativa | 2,5 |
| | Conoscenze e competenze tecniche con gravi lacune; gravi errori di comprensione e individuazione delle soluzioni; gravi carenze logico rielaborative | 1,5 |
| | Conoscenze e competenze del tutto mancanti o frammentarie | 1 |
| Organizzazione della trattazione e argomentazioni e delle scelte effettuate | Trattazione completa, chiara, lineare con argomentazioni dettagliate <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Trattazione completa, sufficientemente chiara, con le argomentazioni essenziali | 1,75 |
| | Trattazione sufficientemente esaustiva pur con qualche limite nelle argomentazioni(Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Trattazione con qualche limite di completezza e con argomentazioni parziali | 1,25 |
| | Trattazione incompleta e non organica, con argomentazioni carenti e/o incoerenti | 1 |
| | Trattazione confusa ed incoerente | 0,5 |
| Utilizzo dei formalismi e dei linguaggi tecnici specifici | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici con padronanza e precisione <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici correttamente, pur con qualche imprecisione | 1,75 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici pur commettendo qualche errore non grave(Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici commettendo errori | 1,25 |
| | Utilizza solo in modo parziale i formalismi e i linguaggi tecnici specifici commettendo gravi errori | 1 |
| | Non sa utilizzare i formalismi; non conosce i linguaggi tecnici specifici | 0,5 |

Cittadella, 11/5/2024

Il professore:

I rappresentanti:



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia Matematica

Classe 5

Sezione AT

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Limiti e loro calcolo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere il significato di un limite in matematica
- Saper calcolare limiti elementari
- Saper calcolare limiti di frazioni algebriche
- Saper calcolare limiti di funzioni goniometriche
- Saper calcolare limiti di funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Saper calcolare limiti con forme indeterminate
- Saper calcolare limiti utilizzando i limiti notevoli

CONTENUTI DEL MODULO

Definizioni e verifica di un limite tramite definizione. Calcolo di limiti. Forme indeterminate e strategie per il loro superamento. Limiti notevoli. Teoremi di:

- unicità del limite
- confronto

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, Settembre-Novembre (27h)

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con esercitazioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte, una su definizione di limiti, una sul calcolo di limiti.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Continuità e asintoti

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere il significato di continuità in matematica
- Saper individuare e classificare un punto di discontinuità
- Saper riconoscere e calcolare asintoti

CONTENUTI DEL MODULO

Continuità e classificazione punti di discontinuità. Individuazione di asintoti e applicazione allo studio di funzione. Teoremi di:

- permanenza del segno
- Weierstrass
- valori intermedi
- esistenza degli zeri

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, Dicembre e inizio Gennaio (15 h)

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con esercitazioni.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica scritta su studio di funzione comprensive di asintoti e limiti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Calcolo di derivate

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i concetti alla base delle derivate
- Teoremi di
 - Lagrange
 - Rolle
 - Cauchy
 - De l'Hôpital

Saper calcolare

- Derivate elementari
- Derivate di frazioni algebriche
- Derivate di funzioni goniometriche
- Derivate di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Applicare il calcolo delle derivate allo studio di funzione

CONTENUTI DEL MODULO

Definizione di rapporto incrementale e derivata. Significato nello studio di funzione.

Calcolo di derivate elementari e non.

Derivate di secondo grado e significato.

Studio di punti critici, crescita/decrecenza, flessi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, Febbraio-Aprile (30h)

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con esercitazioni, anche in DaD.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte, una su calcolo di derivate e una su studio di funzione incluse monotonia, flessi e punti critici

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Integrali

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i concetti alla base degli integrali
- Saper calcolare
- integrali elementari
- integrali di funzioni goniometriche
- integrali di funzioni esponenziali e logaritmiche

CONTENUTI DEL MODULO

Integrali indefiniti.

Calcolo di integrali elementari e non.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, Aprile-Maggio (10h)

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale con esercitazioni, anche in DaD.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Prevista una verifica scritta, su calcolo di integrali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE :

| VOTO | GIUDIZIO |
|-------|--|
| 2 | (Compito in bianco o rifiuto della verifica). Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze. |
| 3-3.5 | Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Si rilevano lacune gravi e diffuse. Abilità: non riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica in modo non attinente alle richieste o commettendo errori molto gravi e diffusi sia di calcolo che di applicazione delle regole. Competenze: non riesce a completare le consegne. |

| | |
|-------|---|
| 4-4.5 | <p>Conoscenze: frammentarie e confuse. Si rilevano lacune gravi.</p> <p>Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica commettendo errori gravi e diffusi sia di calcolo che di applicazione delle regole.</p> <p>Competenze: non riesce a completare le consegne.</p> |
| 5 | <p>Conoscenze: confuse o incomplete.</p> <p>Abilità: non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e, là dove prova, le applica con errori sia di calcolo che di applicazione delle regole.</p> <p>Competenze: non sempre riesce a completare le consegne.</p> |
| 5.5 | <p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali in modo superficiale.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici e di tipologia nota, sa applicare le procedure in modo meccanico con diversi errori di distrazione e di calcolo.</p> <p>Competenze: non sempre riesce a completare le consegne in compiti semplici.</p> |
| 6 | <p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali in modo superficiale (Raggiungimento degli Obiettivi Minimi fissati nella verifica).</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici e di tipologia nota, sa applicare le procedure in modo meccanico con errori di distrazione e di calcolo.</p> <p>Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti semplici.</p> |
| 6.5 | <p>Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali (Obiettivi minimi). Abilità: in situazioni semplici e di tipologia nota sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in modo meccanico con qualche errore di distrazione o di calcolo</p> <p>Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti semplici. È sufficientemente autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi in ambito disciplinare noto.</p> |
| 7-7.5 | <p>Conoscenze: Possiede le conoscenze fondamentali.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in situazioni semplici ma con imprecisioni in situazioni diverse.</p> <p>Competenze: riesce a completare le consegne in compiti semplici e generalmente riesce a completare con delle imprecisioni le consegne in compiti nuovi. È discretamente autonomo nella decodifica e risoluzione di semplici problemi.</p> |
| 8 | <p>Conoscenze: le conoscenze sono buone.</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite in situazioni semplici ma commette qualche imprecisione in situazioni di medio-alta difficoltà.</p> <p>Competenze: generalmente riesce a completare le consegne in compiti di medio-alta difficoltà. L'autonomia nella decodifica e risoluzione di problemi è buona.</p> |
| 9 | <p>Conoscenze: le conoscenze sono complete.</p> <p>Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze e le procedure acquisite anche in situazioni di medio-alta difficoltà.</p> <p>Competenze: Completa le consegne anche in compiti i medio-alta difficoltà. È autonomo nella decodifica e risoluzione di problemi. È in grado di elaborare valutazioni in modo autonomo.</p> |
| 10 | <p>Conoscenze: le conoscenze sono complete e collegate tra loro. (Raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati nella verifica).</p> <p>Abilità: sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite anche in situazioni nuove.</p> <p>Competenze: È in grado di effettuare analisi/sintesi e di elaborare valutazioni in modo autonomo e personale. Approfondisce e rielabora in maniera personale le conoscenze.</p> |

Cittadella, _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno scolastico 2023/2024

PROGRAMMA DEFINITIVO

Materia: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni

Classe 5 Sezione AT

**X DIDATTICA IN PRESENZA
X DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

Sicurezza dei dati, cifratura, hash, firma digitale, implementazione del protocollo SSL/TLS nella comunicazione HTTPS

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper identificare le varie tipologie di cifratura (simmetrica ed asimmetrica).

Saper scegliere quale cifratura conviene adoperare in base al caso specifico.

Conoscere lo scopo delle funzioni di hash e come queste possono essere impiegate nella verifica di integrità dei dati.

Sapere cos'è e come funziona la firma digitale e come essa può essere utilizzata per garantire l'autenticazione delle comunicazioni.

CONTENUTI DEL MODULO

Sicurezza dei file (Protezione dei programmi) Caratteristiche principali della Cybersecurity e delle azioni da poter mettere in campo (difendere computer, server, dispositivi mobili, sistemi elettronici, reti e dati dagli attacchi dannosi).

L'applicazione della Cybersecurity a vari contesti, dal business al mobile computing. Tipi di minacce:
Cybercrimine: include attori singoli o gruppi che attaccano i sistemi per ottenere un ritorno economico o provocare interruzioni nelle attività aziendali
Cyberattacchi: hanno spesso lo scopo di raccogliere informazioni per finalità politiche.

Cyberterrorismo: ha lo scopo di minare la sicurezza dei sistemi elettronici per suscitare panico o paura.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Maggio, 4 ore

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale coadiuvato da Google Meet in caso di DaD.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Google Classroom, Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica con Moduli di Google Classroom.

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Programmazione avanzata Arduino

CONTENUTI DEL MODULO

Programmazione del microcontrollore Arduino livello avanzato

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper scrivere un programma articolato capace di eseguire in maniera simultanea piu' compiti con interfacciamento tra svariati sensori ed output

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Settembre - Dicembre

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: problem solving, esercizi applicativi, esempi on line, esercitazioni al PC con software dedicati.
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°2 prove scritte caratterizzate da risoluzione di esercizi pratici.
n°2 prove di laboratorio caratterizzate da risoluzione di esercizi pratici.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Interfacce con l'utente (Arduino)

CONTENUTI DEL MODULO

Interfacce digitali ed analogiche tra utente e microcontrollore, display e pulsantiere

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper interfacciarsi in maniera completa con un microcontrollore mediante dispositivi di input digitali ed analogici e dispositivi di output come display, indicatori acustici ecc...

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Gennaio - Febbraio

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: problem solving, esercizi applicativi, esempi on line, esercitazioni al PC con software dedicati. Strumenti: libro di testo, documenti multimediali

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°1 prova scritta caratterizzata da risoluzione di esercizi pratici e domande teoriche
n°1 prova di laboratorio caratterizzata da risoluzione di esercizi pratici e domande teoriche

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Interfacciamento con dispositivi digitali (avanzato)

CONTENUTI DEL MODULO

Utilizzo dei display a 7 segmenti come interfaccia digitale di output su Arduino.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le varie tipologie di display a 7 segmenti e quando esse devono essere impiegate.

Saper identificare e riprodurre lo schema di display a 7 segmenti anche a più cifre.

Implementazione su Arduino di display a più cifre come output di informazioni digitali e monitor delle operazioni su Arduino, display di dati raccolti in input da dispositivi analogici e digitali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Marzo - Aprile

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei), ausilio del libro di testo e appunti.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: problem solving, esercizi applicativi, esempi on line, esercitazioni al PC con software dedicati. Strumenti: libro di testo, documenti multimediali

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°1 prova scritta caratterizzata da risoluzione di esercizi pratici e domande teoriche
n°1 prova di laboratorio caratterizzata da risoluzione di esercizi pratici e domande teoriche

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Comunicazione tra più microcontrollori

CONTENUTI DEL MODULO

Interfaccia seriale codifica dei dati seriali, comunicazione di comandi ed informazioni tra più microcontrollori per l'integrazione di sistemi distribuiti.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la codifica dei dati digitali seriali.

Comprendere la comunicazione seriale dal punto di vista elettrico e dei segnali in gioco.

Saper connettere più microcontrollori con seriali hardware e software allo scopo di scambiare dati e comandi tra di essi in un sistema distribuito.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Maggio - Giugno

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali, attività di laboratorio.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: problem solving, esercizi applicativi, esempi on line, esercitazioni al PC con software dedicati. Strumenti:
libro di testo, documenti multimediali

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°1 prova pratica caratterizzata da risoluzione di esercizi pratici

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sensori e trasduttori, IEEE 802.5, MAC Ethernet

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper distinguere un sensore da un trasduttore; saper classificare i trasduttori in base alle loro caratteristiche;
conoscere le caratteristiche fondamentali dei trasduttori; conoscere la struttura e il funzionamento delle varie tipologie di trasduttori; saper identificare il ruolo del trasduttore in un sistema di misura.
Saper identificare le diverse tipologie di WiFi 802.11, saper individuare i vantaggi e svantaggi e i casi d'uso di ognuna.
Conoscere i livelli 1 e 2 dello standard ISO/OSI e come sono composte le comunicazioni in LAN tramite protocollo ethernet.

CONTENUTI DEL MODULO

Generalità e parametri caratteristici; cenni sui trasduttori di temperatura.

Tipologie di rete Wireless WiFi dello standard 802.11, casi d'uso vantaggi e svantaggi.

Protocollo Ethernet 802.3, frame ethernet e codifica dei dati trasmessi, caratteristiche di funzionamento di una rete ethernet LAN.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Maggio

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Utilizzo della piattaforma GSuite, in particolare di Classroom per la condivisione dei materiali. Lezioni frontali,
risoluzione di esercizi, materiale di riferimento completamente fornito dal docente (supporti multimediali e cartacei),
ausilio del libro di testo e appunti.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: problem solving, esercizi applicativi, esempi on line, esercitazioni al PC con software dedicati. Strumenti:
libro di testo, documenti multimediali

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le abilità riguardanti gli obiettivi cognitivi, sono stati rilevati mediante:
n°1 prova scritta caratterizzata da risoluzione di esercizi pratici e domande teoriche

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TRIENNIO

| | | |
|---|---|------|
| Conoscenze, competenze tecniche, capacità | Mostra conoscenze e competenze tecniche complete e approfondite unite ad una corretta, precisa, sicura capacità di comprensione e applicazione; sa stabilire collegamenti disciplinari e multidisciplinari nonché rielaborare con senso critico. <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 6 |
| | Mostra conoscenze corrette e sa relazionarle; mostra buone competenze tecniche; effettua collegamenti disciplinari e multidisciplinari | 5 |
| | Mostra conoscenze e competenze tecniche corrette; mostra buona comprensione e applicazione delle conoscenze | 4 |
| | Conosce gli aspetti principali degli argomenti, dimostra di possedere le competenze tecniche essenziali pur commettendo errori non gravi (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 3 |
| | Conoscenze e competenze tecniche incomplete; applica le conoscenze in modo incompleto e impreciso; commette errori e mostra qualche carenza logico - rielaborativa | 2,5 |
| | Conoscenze e competenze tecniche con gravi lacune; gravi errori di comprensione e individuazione delle soluzioni; gravi carenze logico rielaborative | 1,5 |
| | Conoscenze e competenze del tutto mancanti o frammentarie | 1 |
| Organizzazione della trattazione e argomentazione delle scelte effettuate | Trattazione completa, chiara, lineare con argomentazioni dettagliate <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Trattazione completa, sufficientemente chiara, con le argomentazioni essenziali | 1,75 |
| | Trattazione sufficientemente esaustiva pur con qualche limite nelle argomentazioni (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Trattazione con qualche limite di completezza e con argomentazioni parziali | 1,25 |
| | Trattazione incompleta e non organica, con argomentazioni carenti e/o incoerenti | 1 |
| | Trattazione confusa ed incoerente | 0,5 |
| Utilizzo dei formalismi e dei linguaggi tecnici specifici | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici con padronanza e precisione <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici correttamente, pur con qualche imprecisione | 1,75 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici pur commettendo qualche errore non grave (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici commettendo errori | 1,25 |
| | Utilizza solo in modo parziale i formalismi e i linguaggi tecnici specifici commettendo gravi errori | 1 |
| | Non sa utilizzare i formalismi; non conosce i linguaggi tecnici specifici | 0,5 |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe: V Sezione: AT

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'età del Romanticismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici del Romanticismo,
- riconoscere le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione) e le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico),
- individuare le figure retoriche più comuni,
- conoscere le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità),
- comprendere, analizzare e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica,
- identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento all'Ottocento,
- selezionare le informazioni ricavabili da un testo,
- trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi,
- accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria,
- intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa,
- progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali,
- elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali,
- padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico.

CONTENUTI DEL MODULO

- Aspetti generali del Romanticismo europeo,
- il Romanticismo in Italia,
- Alessandro Manzoni: vita, poetica, gli *Inni sacri* (cenni generali), l'ode *Il cinque maggio* (lettura e analisi), le tragedie (cenni generali), *I promessi sposi* e il romanzo storico, brani antologici analizzati: *Don Abbondio incontra i bravi* e *Il sugo della storia* (da *I promessi sposi*, fotocopia fornita dalla docente),
- Giacomo Leopardi: vita, il pensiero e la poetica, *I Canti*: struttura e temi, canti analizzati: *L'infinito*, *A Silvia*, *Il sabato del villaggio*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, settembre-ottobre, 22 ore circa.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale,
- lezione dialogata,
- *brainstorming*,
- lavoro individuale in classe e a casa,
- libro di testo e brani antologici presenti,

- impiego di materiali audiovisivi,
- power point,
- impiego di mappe e schemi a supporto della lezione e dello studio,
- audio dei brani antologici,
- ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta e una orale.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'età postunitaria

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dell'Italia postunitaria,
- riconoscere le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione) e le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico),
- individuare le figure retoriche più comuni,
- conoscere le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, eventualmente relazione e lettera),
- comprendere, analizzare e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica,
- identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento alla seconda metà dell'Ottocento;
- selezionare le informazioni ricavabili da un testo,
- trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi,
- accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria,
- intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa,
- progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali,
- elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali,
- padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico.

CONTENUTI DEL MODULO

- Il contesto: cenni generali alla società e alla cultura,
- la Scapigliatura,
- Giosue Carducci: vita, l'evoluzione ideologica e letteraria, la raccolta Rime nuove, lettura e analisi della lirica *Pianto antico*,
- Il Positivismo e il Naturalismo francese,
- il Verismo,
- Giovanni Verga: vita, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, ideologia, il ciclo dei *Vinti*, lettura e analisi dei seguenti brani antologici: *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*), *I "vinti" e la fiamma del progresso* (da *I Malavoglia, Prefazione*), *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (da *I Malavoglia, cap.I*), *La morte di mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo, IV, cap. V*).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre-pentamestre, ottobre-gennaio, 17 ore circa.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale,
- lezione dialogata,
- *brainstorming*,
- lavoro individuale in classe e a casa,
- libro di testo e brani antologici presenti,
- impiego di materiali audiovisivi,

- power point,
- impiego di mappe e schemi a supporto della lezione e dello studio,
- audio dei brani antologici,
- ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il Decadentismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici del Decadentismo,
- riconoscere le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione) e le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico),
- individuare le figure retoriche più comuni,
- conoscere le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, eventualmente relazione e lettera),
- comprendere, analizzare e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica,
- identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al periodo che va dalla fine dell'Ottocento ai primi anni del Novecento,
- selezionare le informazioni ricavabili da un testo,
- trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi,
- accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria,
- intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa,
- progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali,
- elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali,
- padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico.

CONTENUTI DEL MODULO

- Il contesto: cenni generali alla società e alla cultura del periodo,
- il Decadentismo in Europa e in Italia,
- Gabriele D'Annunzio: vita, l'estetismo e la sua crisi, il romanzo *Il piacere*, brani antologici analizzati: *Il ritratto di Andrea Sperelli* (da *Il piacere*, fotocopia fornita dalla docente) e *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (da *Il piacere*), la concezione di "superuomo", la raccolta *Alcyone*, brano lirico analizzato: *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*), approfondimento: video-documentario sull'impresa di Fiume da parte di D'Annunzio,
- Giovanni Pascoli: vita, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, la raccolta *Myricae*, brani lirici analizzati: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo* (da *Myricae*).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, gennaio-febbraio, 23 ore circa.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale,
- lezione dialogata,
- *brainstorming*,
- lavoro individuale in classe e a casa,
- libro di testo e brani antologici presenti,
- impiego di materiali audiovisivi,
- power point,

- impiego di mappe e schemi a supporto della lezione e dello studio,
- audio dei brani antologici,
- ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il primo Novecento

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici del primo Novecento,
- riconoscere le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione, argomentazione) e le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico),
- individuare le figure retoriche più comuni,
- conoscere le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di testo argomentativo documentato, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, eventualmente relazione e lettera),
- comprendere, analizzare e parafrasare i testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica,
- identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al primo Novecento,
- selezionare le informazioni ricavabili da un testo,
- trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi,
- accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria,
- intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa,
- progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali,
- elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali,
- padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico.

CONTENUTI DEL MODULO

- Il contesto: cenni generali alla società e alla cultura,
- la stagione delle avanguardie: i futuristi, lettura e commento del *Manifesto del Futurismo*,
- i movimenti poetici del Novecento: i crepuscolari e i vociani,
- Italo Svevo: vita, la cultura, l'opera *La coscienza di Zeno*, brani antologici analizzati: *Il fumo (La coscienza di Zeno, cap. III)* e *La morte del padre (La coscienza di Zeno, cap. IV)*,
- Luigi Pirandello: vita, poetica, le novelle, i romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*, il teatro: la definizione di metateatro e cenni generali sui *Sei personaggi in cerca d'autore*, lettura e commento del passo *Un'arte che scompone il reale (da L'umorismo)*, brani antologici analizzati: *Il treno ha fischiato (dalla raccolta Novelle per un anno)*, *Liberio! libero! libero! (da Il fu Mattia Pascal, cap. VII, fotocopia fornita dalla docente)* e *La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX)*, *Il naso di Vitangelo Moscarda (da Uno, nessuno e centomila, fotocopia fornita dalla docente)*.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Pentamestre, febbraio-maggio, 12 ore circa.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale,
- lezione dialogata,
- *brainstorming*,
- lavoro individuale in classe e a casa,
- libro di testo e brani antologici presenti,
- impiego di materiali audiovisivi,
- power point,

- impiego di mappe e schemi a supporto della lezione e dello studio,
- audio dei brani antologici,
- ripasso, schematizzazione e relazione orale degli argomenti oggetto di lavoro.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta programmata

Nel corso dell'anno sono state approfondite le tipologie di tracce (A, B, C) previste per l'esame di Stato. Sono state effettuate e valutate una prova scritta durante il trimestre e le due simulazioni della prima prova (pentamestre).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Le griglie di valutazione del dipartimento di Lettere si trovano al seguente indirizzo, all'interno del Piano dell'offerta formativa-Curricoli triennio tecnico, da pag. 12 a pag. 16:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

| PUNTI | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|-------|--|---|---|
| 2 | rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco | rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco | rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco |
| 2,5 | conoscenze totalmente assenti | espressione scorretta, analisi nulla | assenza delle capacità richieste |
| 3 | conoscenze assenti | espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria | gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice |
| 3,5 | conoscenze quasi assenti | espressione impropria, analisi scorretta | difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice |
| 4 | conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali | espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata | capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica |
| 4,5 | conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali | espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata | capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica |
| 5 | conoscenze solo superficiali e con lacune | espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori | capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati |
| 5,5 | conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna | espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa | capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati |
| 6 | conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti | espressione semplice, analisi essenziale | capacità di rielaborazione sufficiente |
| 6,5 | conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti | espressione lineare, analisi poco più che essenziale | capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica |

| | | | |
|-----|---|--|--|
| 7 | conoscenze adeguate ma non sempre precise | espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione | capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata |
| 7,5 | conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate | espressione appropriata e analisi sicura | capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti |
| 8 | conoscenze complete | espressione appropriata e analisi apprezzabile | apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione |
| 8,5 | conoscenze complete e accurate | espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa | notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione |
| 9 | conoscenze ampie e approfondite con spunti personali | espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita | capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica |
| 9,5 | conoscenze ampie, approfondite e personali | espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale | capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole |
| 10 | conoscenze eccellenti e personali | espressione e analisi eccellenti | rielaborazione critica eccellente |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

| PUNTI | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|-------|--|--|---|
| 2 | rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta | rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta | rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta |
| 2,5 | conoscenze totalmente assenti | espressione scorretta, analisi nulla | assenza delle capacità richieste |
| 3 | conoscenze assenti | espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria | gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice |
| 3,5 | conoscenze quasi assenti | espressione impropria, analisi scorretta | difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice |
| 4 | conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali | espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata | capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica |
| 4,5 | conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali | espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata | capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio |
| 5 | conoscenze solo superficiali e con lacune | espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori | capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato |
| 5,5 | conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna | espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa | capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato |
| 6 | conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti | espressione semplice, analisi essenziale | sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante |
| 6,5 | conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti | espressione lineare, analisi poco più che essenziale | gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante |
| 7 | conoscenze adeguate ma non sempre precise | espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione | capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio |
| 7,5 | conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate | espressione appropriata e analisi sicura | buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio |
| 8 | conoscenze complete | espressione appropriata e analisi apprezzabile | capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio |
| 8,5 | conoscenze complete e accurate | espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa | spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio |

| | | | |
|-----|--|--|--|
| 9 | conoscenze ampie e approfondite con spunti personali | espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita | rielaborazione critica e padronanza del colloquio |
| 9,5 | conoscenze ampie, approfondite e personali | espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale | notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio |
| 10 | conoscenze eccellenti e personali | espressione e analisi eccellenti | eccellente padronanza del colloquio |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO – Tipologia A

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 punti) | | | | |
|---|--|--|--|---|---|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficace e accurata | buona / coerente | complessivamente accettabile | limitata | carente |
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | pienamente rispettate | adeguate | parziali | scarse | del tutto disattese |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | eccellenti / notevoli / accurate | apprezzabili / adeguate / coerenti | corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni | limitate / scarse / molto scarse | carenti / deficitarie / inesistenti |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto | ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura | isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi | isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi | diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali | eccellenti / notevoli | buone / adeguate | accettabili / parziali | scarse / inadeguate | carenti / assenti |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | approfonditi / originali / apprezzabili | coerenti / buoni / corretti | accettabili / semplici / minimi | non motivati / limitati / scarsi | carenti / incoerenti / assenti |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 punti) | | | | |
|---|-------------------------------|---------------------|------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna | eccellente / rigoroso | accurato / adeguato | accettabile / parziale | carente / scarso | disatteso / inesistente |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | approfondita / accurata | buona / adeguata | accettabile / parziale | superficiale / scarsa | Con errori gravi / assente |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | approfondita / notevole | buona / adeguata | accettabile / parziale | scarsa / con errori anche gravi | disattesa / assente |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | approfondita / completa | buona / appropriata | accettabile / parziale | scarsa / con fraintendimenti | gravemente deficitaria / assente |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO – Tipologia B

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 punti) | | | | |
|--|----------------------------------|------------------------------------|--|----------------------------------|-------------------------------------|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficace e accurata | buona / coerente | complessivamente accettabile | limitata | carente |
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | pienamente rispettate | adeguate | parziali | scarse | del tutto disattese |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | eccellenti / notevoli / accurate | apprezzabili / adeguate / coerenti | corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni | limitate / scarse / molto scarse | carenti / deficitarie / inesistenti |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |

| | | | | | |
|--|--|--|--|---|---|
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto | ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura | isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi | isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi | diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | eccellenti / notevoli | buone / adeguate | accettabili / parziali | scarse / inadeguate | carenti / assenti |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | approfonditi / originali / apprezzabili | coerenti / buoni / corretti | accettabili / semplici / minimi | non motivati / limitati / scarsi | carenti / incoerenti / assenti |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 punti) | | | | |
|--|------------------------------------|--|---|-------------------------------------|--|
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | approfondita / accurata / puntuale | piena / adeguata / corretta | accettabile / complessivamente accettabile / superficiale | limitata / sommaria / molto carente | largamente fraintesa / scorretta / assente |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | eccellente / personale / efficace | adeguata / parzialmente articolata / lineare | accettabile / elementare / sommaria | parziale / limitata frammentaria | incoerente / assente |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | approfondita / ampia | personale / pertinente | essenziale / elementare | scarse / incomplete | non pertinenti / assenti |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO – Tipologia C

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 punti) | | | | |
|--|-------------------------------|------------------|------------------------------|----------|---------|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | efficace e accurata | buona / coerente | complessivamente accettabile | limitata | carente |

| | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|
| | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 |
| Coesione e coerenza testuale | pienamente rispettate | adeguate | parziali | scarse | del tutto disattese |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | eccellenti / notevoli / accurate | apprezzabili / adeguate / coerenti | corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni | limitate / scarse / molto scarse | carenti / deficitarie / inesistenti |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto | ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura | isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi | isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi | diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze dei riferimenti culturali | eccellenti / notevoli | buone / adeguate | accettabili / parziali | scarse / inadeguate | carenti / assenti |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | approfonditi / originali / apprezzabili | coerenti / buoni / corretti | accettabili / semplici / minimi | non motivati / limitati / scarsi | carenti / incoerenti / assenti |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 punti) | | | | |
|--|-----------------------------------|--|-------------------------------------|--|---|
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 - 1 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | eccellente / notevole / accurata | apprezzabile / buona / adeguata | accettabile / parziale / incompleta | limitata / scarsa / largamente deficitaria | disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia |
| | 15 - 14 - 13 | 12 - 11 - 10 | 9 - 8 - 7 | 6 - 5 - 4 | 3 - 2 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | eccellente / personale / efficace | adeguata / parzialmente articolata / lineare | accettabile / elementare / sommaria | parziale / limitata frammentaria | incoerente / assente |
| | 10 - 9 | 8 - 7 | 6 - 5 | 4 - 3 | 2 - 1 |



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Annò Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 Sezione AT

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

TEST MOTORI D'INGRESSO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

L'obiettivo principale del modulo è conoscere l'alunno, definendo la sua condizione fisica e lo stato di forma iniziali e le sue capacità motorie di partenza in modo attendibile, valido e oggettivo, per sviluppare in lui una maggiore consapevolezza relativa a tali abilità, mettere in luce i suoi punti di forza e i punti di debolezza su cui lavorare e per poter sviluppare una programmazione il più possibile corrispondente ai diversi livelli della classe.

CONTENUTI DEL MODULO

U.D.A. 1: Test e prove pratiche singole delle capacità condizionali di forza degli arti superiori e inferiori, velocità e resistenza: sit up test, salto in lungo da fermi, lancio della palla medica, 30m velocità, 1000 metri resistenza.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Nel primo trimestre, nei mesi di settembre, ottobre e novembre per un totale di 9 ore.

METODI E STRUMENTI

Il metodo utilizzato è stato analitico e strutturato, basandosi su rilevazioni standardizzate effettuate attraverso strumenti cordella metrica e cronometro. Le prove si sono svolte in palestra, nella pista d'atletica e negli spazi esterni antistanti la palestra.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le verifiche sono state rappresentate dalle prove pratiche.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA PERCEZIONE DI SÉ E LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE

- Conoscere ed avere piena consapevolezza del proprio corpo e della sua funzionalità
- Conoscere le capacità motorie con focus principale sulle capacità condizionali.
- Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive.
- Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento.
- Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali.
- Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive.

ABILITÀ

- Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive e trasferibili in altri contesti di vita.
- Percepire e riprodurre ritmi attraverso il movimento.
- Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, supportati anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici. Saper gestire la propria forza.

- Sviluppare un'attività espressivo-motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale e base di un corretto stile di vita.
- Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali.

CONTENUTI DEL MODULO

U.D.A. 1: Fasi della lezione di scienze motorie e sportive e dell'allenamento, con particolare attenzione sulla fase di attivazione con l'importanza del riscaldamento generale e specifico e la progettazione della fase di attivazione stessa e sulla fase di defaticamento con l'importanza dello stretching, i tipi di stretching e il rilassamento.

U.D.A.2: Potenziamiento muscolare, schemi motori di base, capacità coordinative generali e speciali e condizionali attraverso esercitazioni di preatletismo e andature, a carico naturale e con l'utilizzo di specifiche attrezzature (palle mediche, ostacoli, tappeti, ...), piccoli e grandi attrezzi, a circuito o in percorso, esercitazioni di ball handling, e attività di equilibrio in modo multiforme e variato. La teoria delle capacità condizionali.

U.D.A. 3: Espressione corporea: training autogeno e giochi di lotta e per la forza; la comunicazione non verbale.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Tutto l'anno sia nel primo trimestre sia nel pentamestre.

La teoria delle capacità condizionali è stata svolta nel primo trimestre per tre ore.

METODI E STRUMENTI

Durante le lezioni sono stati utilizzati vari canali comunicativi: verbale, grafico e visivo. Nei confronti delle nuove esperienze motorie è stato applicato prevalentemente il metodo globale; diversamente, nelle situazioni che lo hanno richiesto, come recupero e approfondimento/perfezionamento, è stato utilizzato il metodo analitico, in cui il lavoro più meditato e interiorizzato ha portato al livello di consapevolezza richiesto.

È stato dato ampio spazio allo stile di insegnamento induttivo sollecitando negli alunni l'identificazione, la risoluzione di problemi e la creatività (scoperta guidata e problem solving). È stato utilizzato anche uno stile deduttivo applicando in particolare: lo stile della pratica per permettere agli alunni di lavorare individualmente (anche nella forma "a stazioni") e ricevere feedback personalizzati; il peer teaching (a coppie) per sviluppare collaborazione, responsabilità e autonomia.

Il docente si è adoperato per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive. Particolare attenzione è stata posta nei confronti degli alunni con difficoltà certificate nei confronti dei quali sono stati attuati interventi di recupero e/o consolidamento e personalizzazione; ugualmente si è agito per valorizzare le eccellenze che si sono manifestate, offrendo spunti e percorsi di sviluppo.

Nel dettaglio:

1) Interventi di recupero per gli alunni in difficoltà

a- Ripetizione dell'argomento da parte del docente e/o ripetizione con modalità diverse;

b- Opportuna graduazione delle difficoltà;

c- Semplificazione del compito e/o allungamento dei tempi di lavoro;

d- Affiancamento di compagni (peer teaching).

2) Interventi per lo sviluppo delle eccellenze

a- Approfondimenti/evoluzioni tecnico-pratici sulle abilità/capacità richieste dalle attività affrontate, con guida del docente e con gruppi di livello;

b- Presentazione ai compagni e/o conduzione di attività.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una prova scritta, coadiuvata da prove pratiche.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE

- Conoscere le abilità tecniche dei principali giochi e sport individuali e di squadra.
- Conoscere tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.
- Conoscere il fair play, la terminologia specifica, i fondamentali e gli elementi principali del regolamento tecnico delle discipline sportive.
- Conoscere l'aspetto educativo, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.

ABILITÀ

- Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport, sviluppando attitudini a ruoli definiti.
- Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive.

- Organizzare e gestire, anche nella direzione arbitrale, giochi e competizioni sportive non solo in ambito scolastico.
- Sperimentare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.
- Osservare ed interpretare con capacità critica i fenomeni legati al mondo dello sport e dell'attività fisica.

CONTENUTI DEL MODULO

U.D.A. 1: Conoscenza e pratica delle attività sportive:

- Gestì tecnici specifici degli sport affrontati: acquisizione e miglioramento dei fondamentali;
- Regole e tattiche-strategie nei giochi presportivi e propedeutici e negli sport di squadra e individuali (atletica, leggera: salto in lungo, corsa, lanci);
- Fair play e qualità della partecipazione (motivazione, collaborazione, gestione dell'emotività propria e altrui);
- Conoscenza e applicazione dell'arbitraggio.
- Partecipazione (individuale e volontaria) ai progetti sportivi dell'istituto, tra i quali i campionati sportivi studenteschi (fase comunale e provinciale).
- Partecipazione ai tornei sportivi d'istituto e al torneo di calcio a 5 "Coppa città murata" (individuale e volontaria).

U.D.A. 2: Lo sport nella disabilità: sport adattati (Cicoball, crazyball, rugby-scalpo, calcio da seduti).

U.D.A. 3: ORIENTAMENTO. Lezioni con esperti esterni di difesa personale e lacrosse.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Tutto l'anno, in particolare nel secondo pentamestre, nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno.

METODI E STRUMENTI

Durante le lezioni sono stati utilizzati vari canali comunicativi: verbale, grafico e visivo. Nei confronti delle nuove esperienze motorie è stato applicato prevalentemente il metodo globale; diversamente, nelle situazioni che lo hanno richiesto, come recupero e approfondimento/perfezionamento, è stato utilizzato il metodo analitico, in cui il lavoro più meditato e interiorizzato ha portato al livello di consapevolezza richiesto.

È stato dato ampio spazio allo stile di insegnamento induttivo sollecitando negli alunni l'identificazione, la risoluzione di problemi e la creatività (scoperta guidata e problem solving). È stato utilizzato anche uno stile deduttivo applicando in particolare: lo stile della pratica per permettere agli alunni di lavorare individualmente (anche nella forma "a stazioni") e ricevere feedback personalizzati; il peer teaching (a coppie) per sviluppare collaborazione, responsabilità e autonomia.

Il docente si è adoperato per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive. Particolare attenzione è stata posta nei confronti degli alunni con difficoltà certificate nei confronti dei quali sono stati attuati interventi di recupero e/o consolidamento e personalizzazione; ugualmente si è agito per valorizzare le eccellenze che si sono manifestate, offrendo spunti e percorsi di sviluppo.

Nel dettaglio:

1) Interventi di recupero per gli alunni in difficoltà

- a- Ripetizione dell'argomento da parte del docente e/o ripetizione con modalità diverse;
- b- Opportuna graduazione delle difficoltà;
- c- Semplificazione del compito e/o allungamento dei tempi di lavoro;
- d- Affiancamento di compagni (peer teaching).

2) Interventi per lo sviluppo delle eccellenze

- a- Approfondimenti/evoluzioni tecnico-pratici sulle abilità/capacità richieste dalle attività affrontate, con guida del docente e con gruppi di livello;
- b- Arbitraggio;
- c- Presentazione ai compagni e/o conduzione di attività motorio-sportive;
- d- Eventuale partecipazione a manifestazioni sportivo-scolastiche.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le prove di verifica sono state pratiche, incentrate prevalentemente sul Calcio a 5, il Lacrosse e il badminton.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

CONOSCENZE

- Conoscere il regolamento di scienze motorie e sportive e il comportamento da rispettare in spogliatoio, in palestra e in pista di atletica.
- Conoscere i principi fondamentali e i comportamenti idonei per la sicurezza.

| | |
|--|---|
| ABILITÀ | • Conoscere i principi generali di attivazione e defaticamento utilizzati per attivare il corpo e migliorare lo stato di efficienza psico-fisica. |
| | • Conoscere i corretti stili di vita in ambito motorio e sportivo. |
| | • Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni. |
| | • Adottare principi igienici corretti. |
| | • Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psico-fisica. |
| • Adottare stili e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, anche in forma preventiva. | |

CONTENUTI DEL MODULO

U.D.A. 1: Regolamento di educazione fisica, comportamento da tenere in palestra e in pista di atletica.

U.D.A. 2: La strutturazione di un riscaldamento e defaticamento legato alle capacità condizionali.

U.D.A. 3: ORIENTAMENTO. Lezioni con esperti esterni di difesa personale e lacrosse.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Nel primo trimestre e tutto l'anno. Quattro ore con l'esperto esterno di lacrosse e due ore con l'istruttore di difesa personale.

METODI E STRUMENTI

Durante le lezioni sono stati utilizzati vari canali comunicativi: verbale, grafico e visivo. Nei confronti delle nuove esperienze motorie è stato applicato prevalentemente il metodo globale; diversamente, nelle situazioni che lo hanno richiesto, come recupero e approfondimento/perfezionamento, è stato utilizzato il metodo analitico, in cui il lavoro più meditato e interiorizzato ha portato al livello di consapevolezza richiesto.

È stato dato ampio spazio allo stile di insegnamento induttivo sollecitando negli alunni l'identificazione, la risoluzione di problemi e la creatività (scoperta guidata e problem solving). È stato utilizzato anche uno stile deduttivo applicando in particolare: lo stile della pratica per permettere agli alunni di lavorare individualmente (anche nella forma "a stazioni") e ricevere feedback personalizzati; il peer teaching (a coppie) per sviluppare collaborazione, responsabilità e autonomia.

Il docente si è adoperato per consentire ad ogni alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e le proprie capacità coordinative, condizionali ed espressive. Particolare attenzione è stata posta nei confronti degli alunni con difficoltà certificate nei confronti dei quali sono stati attuati interventi di recupero e/o consolidamento e personalizzazione; ugualmente si è agito per valorizzare le eccellenze che si sono manifestate, offrendo spunti e percorsi di sviluppo.

Nel dettaglio:

1) Interventi di recupero per gli alunni in difficoltà

a- Ripetizione dell'argomento da parte del docente e/o ripetizione con modalità diverse;

b- Opportuna graduazione delle difficoltà;

c- Semplificazione del compito e/o allungamento dei tempi di lavoro;

d- Affiancamento di compagni (peer teaching).

2) Interventi per lo sviluppo delle eccellenze

a- Approfondimenti/evoluzioni tecnico-pratici sulle abilità/capacità richieste dalle attività affrontate, con guida del docente e con gruppi di livello;

b- Arbitraggio;

c- Presentazione ai compagni e/o conduzione di attività motorio-sportive;

d- Eventuale partecipazione a manifestazioni sportivo-scolastiche.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una prova pratica per lacrosse. Prova pratica facoltativa individuale per la gestione di un riscaldamento e defaticamento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

| VOTO | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: CRITERI DI VALUTAZIONE Prove pratiche/teoriche |
|------|---|
| 2 | <ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico; • Consegna della verifica scritta in bianco |
| 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico • Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina |
| 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina |

| | |
|----|--|
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina <p>Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo • Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> • Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesti; uso della terminologia tecnica appropriata |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza • Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata <p>Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati:</p> |
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia • Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA/ORALE

| INDICATORI | GRAVEMENT E INSUFFICIENTE | INSUFFICIENTE | SUFFICIENTE | BUONO | OTTIMO |
|--|---------------------------------|---------------|-------------|-------|--------|
| CHIAREZZA ESPOSITIVA e PERTINENZA DELLA RISPOSTA CORRETTEZZA A e COMPLETEZZA A delle INFORMAZIONI | 0,6 | 1,2 | 1,8 | 2,4 | 3 |
| PROPRIETA' LINGUISTICA e USO del LINGUAGGIO SPECIFICO | 0,4 | 0,8 | 1,2 | 1,6 | 2 |
| PUNTEGGI TOTALE | | | | | VOTO |

Si vuole evidenziare che per alcune valutazioni pratiche si utilizzano delle griglie nazionali (spesso comunque adattate al contesto scolastico) proposte e aggiornate dal CONI. In queste griglie, ad una prestazione motoria oggettiva cronometrata o misurata dal docente, corrisponde una valutazione.

Cittadella, 07/05/2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Classe 5 Sezione AT Materia STORIA

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La Restaurazione e i moti liberali. Il Risorgimento. L'unità d'Italia.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontare le ideologie della conservazione con quelle dell'innovazione e individuare i differenti esiti ottenuti nei diversi Stati europei.

Riconoscere la complessità e la varietà di un evento, individuandone le connessioni. Rapportare al presente, attraverso il percorso delle idee, argomenti storici studiati nel passato.

Riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo dopo l'unificazione, individuando nel passato le radici di alcune problematiche del presente.

CONTENUTI DEL MODULO

Testo: Brancati, Pagliarani, *La storia in campo*, vol. 2, Dal Settecento all'Ottocento

La nuova mappa dell'Europa nata dal Congresso di Vienna. I moti degli anni Venti e del 1830-31.

Le cause delle rivolte del 1848. Pp. 224-241

Il Risorgimento e i suoi teorici. Il 1848 in Italia e la prima guerra di indipendenza. Pp. 248 - 269

Il ruolo di Cavour. Le tappe della formazione dell'Unità italiana. Pp. 288 - 314

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, mese ottobre, 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, flipped classroom, ricerca, cooperative learning.

Libro di testo, immagini, video, power-point, documenti e fonti, altro materiale fornito dall'insegnante

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Economia e società dell'Europa ai primi del Novecento. Italia: destra e sinistra storica; l'Italia giolittiana.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Riconoscere nel passato alcune questioni storiche che ricorrono anche nel presente (come l'emigrazione, le tensioni sociali, il colonialismo).

CONTENUTI DEL MODULO

Testo: Brancati, Pagliarani, *La storia in campo*, vol. 2, Dal Settecento all'Ottocento

La seconda rivoluzione industriale e i suoi effetti politici (l'imperialismo), ideologici (il socialismo), sociali (la società di massa).

La formazione della società di massa. I fattori del progresso. Luci e ombre della belle époque. Pp. 382 - 402
I problemi dello Stato postunitario e la politica della Destra storica.

I governi della Sinistra storica: le riforme, il colonialismo e la crisi di fine secolo. Pp. 414 - 431

Testo: Brancati, Pagliarani, *La storia in campo*, vol. 3, L'età contemporanea

La figura di Giolitti: la politica riformista, la crescita industriale, le alleanze, la guerra di Libia. Pp. 50 - 65

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre, novembre, 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione partecipata.

Libro di testo, immagini, power-point, documenti e fonti, altro materiale fornito dall'insegnante

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 interrogazione

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La Grande Guerra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riconoscere le trasformazioni sociali, geografiche, lavorative e culturali avvenute in conseguenza della prima guerra mondiale.

CONTENUTI DEL MODULO

Testo: Brancati, Pagliarani, *La storia in campo*, vol. 3, L'età contemporanea

Le cause remote e la scintilla della guerra. I tre fronti. La posizione dell'Italia: neutralisti e interventisti. La guerra di trincea. Le svolte del 1917 e l'epilogo. Pp. 72 - 99

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, gennaio, 8 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, flipped classroom, ricerca, problem solving, cooperative learning.
Libro di testo, immagini, power-point, documenti e fonti, altro materiale fornito dall'insegnante

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 interrogazione

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Dalla Rivoluzione russa all'Unione Sovietica.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riconoscere le profonde trasformazioni prodotte da un fatto storico nato da un'ideologia e le implicazioni avute a livello mondiale.

CONTENUTI DEL MODULO

Testo: Brancati, Pagliarani, *La storia in campo*, vol. 3, L'età contemporanea

La rivoluzione bolscevica. Il comunismo di guerra e la nascita dell'Urss. Lo stalinismo. Pp. 144 - 153

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, febbraio – marzo, 6 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, ricerca, lavoro di gruppo.
Libro di testo, padlet, documenti e fonti, altro materiale fornito dall'insegnante

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

I totalitarismi: l'Italia fascista e la Germania nazista. La Seconda Guerra mondiale.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riconoscere le innovazioni e le continuità tra l'epoca fascista e lo Stato liberale, nonché i cambiamenti che hanno avuto lunga durata.

Comprendere come un'ideologia possa essere applicata nella storia con le conseguenze che ne derivano.

Riflettere sulle connessioni nel presente con eventi ed idee del periodo studiato. Ragionare sul valore della memoria.

CONTENUTI DEL MODULO

Testo: Brancati, Pagliarani, *La storia in campo*, vol. 3, L'età contemporanea

Le cause dell'ascesa del fascismo. Lo Stato fascista e la politica sociale, economica ed estera. Le leggi razziali. Pp. 164 - 195

La Repubblica di Weimar. Le cause dell'ascesa del nazismo e la sua ideologia. Lo Stato totalitario. Pp. 204 - 222

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre, marzo – aprile, 9 ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, flipped classroom, ricerca, cooperative learning.

Libro di testo, immagini, power-point, documenti e fonti, altro materiale fornito dall'insegnante

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 interrogazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Cittadella, 10/05 / 2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

| PUNTI | CONOSCENZE | ABILITÀ | COMPETENZE |
|-------|--|--|---|
| 2 | rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco | rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco | rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco |
| 2,5 | conoscenze totalmente assenti | espressione scorretta, analisi nulla | assenza delle capacità richieste |
| 3 | conoscenze assenti | espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria | gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice |
| 3,5 | conoscenze quasi assenti | espressione impropria, analisi scorretta | difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice |
| 4 | conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali | espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata | capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica |
| 4,5 | conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali | espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata | capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica |
| 5 | conoscenze solo superficiali e con lacune | espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori | capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati |
| 5,5 | conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna | espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa | capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati |
| 6 | conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti | espressione semplice, analisi essenziale | capacità di rielaborazione sufficiente |
| 6,5 | conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti | espressione lineare, analisi poco più che essenziale | capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica |
| 7 | conoscenze adeguate ma non sempre precise | espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione | capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata |
| 7,5 | conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate | espressione appropriata e analisi sicura | capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti |
| 8 | conoscenze complete | espressione appropriata e analisi apprezzabile | apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione |
| 8,5 | conoscenze complete e accurate | espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa | notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione |
| 9 | conoscenze ampie e approfondite con spunti personali | espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita | capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica |
| 9,5 | conoscenze ampie, approfondite e personali | espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale | capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole |
| 10 | conoscenze eccellenti e personali | espressione e analisi eccellenti | rielaborazione critica eccellente |

Data.....

Firma..... VOTO _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia **SISTEMI E RETI**

Classe **V** Sezione **AT**

X DIDATTICA IN PRESENZA

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DEL MODULO

Sicurezza Personale: Proteggere i Dati

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenza: conoscere la rete Internet; conoscere le pagine Internet e i relativi protocolli; comprendere il termine "ingegneria sociale" e le sue implicazioni, quali accesso non autorizzato a sistemi informatici, raccolta non autorizzata di informazioni, frodi; comprendere il termine "furto di identità" e le sue implicazioni personali, finanziarie, lavorative, legali.

Abilità: saper utilizzare in modo sicuro le reti wireless, saper creare password complesse, saper proteggere i propri dispositivi e i propri dati

CONTENUTI DEL MODULO

- Protezione di dispositivi e rete
- Manutenzione dei Dati
- Protezione della privacy online

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo: gennaio 3 ore

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale coadiuvato da Google Meet in caso di DaD.

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Google Classroom, Meet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica con Moduli di Google Classroom.

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Livello 3 Network

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le caratteristiche del livello 3 ISO/OSI

CONTENUTI DEL MODULO

- Scopo del livello3
- Elementi base dei protocolli di livello3
- Routing
- Proprietà algoritmi di routing
- Ottimalità algoritmi di routing

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre Ottobre

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Metodi: lezioni frontali, problem solving, esercizi applicativi, esempi pratici, esercitazioni di laboratorio
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer in laboratorio

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: lezioni frontali, problem solving,
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica (teoria e laboratorio)

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Indirizzamento IP

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper distribuire un piano di indirizzamento IP classfull e classless

CONTENUTI DEL MODULO

- Indirizzamento IP
- Classi di indirizzamento IP
- Instradamento classful
- Problemi dell'indirizzamento classful
- Subnetting
- Instradamento Subnetting
- Tabelle di instradamento routing consubnetting
- Internetwork
- Supernetting (classless)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Novembre Dicembre

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Metodi: lezioni frontali, problem solving, esercizi applicativi, esempi pratici, esercitazioni di laboratorio
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer in laboratorio

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: lezioni frontali, problem solving,
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica (teoria e laboratorio) su contenuti teorici con quesiti a risposta breve e/o verifica teorico-pratica di laboratorio strutturate con domande a risposta aperta e chiusa
Interrogazioni anche on line

Quiz ed esercizi sulla piattaforma google classroom

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Livello delle applicazioni

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le principali applicazioni di livello 7 ISO/OSI
Realizzare le principali applicazioni di rete

CONTENUTI DEL MODULO

- Livello 7 applicazioni
- DNS
- Protocollo DNS
- Sicurezza DNS
- HTTP
- Protocollo HTTP
- FTP
- Protocollo FTP
- SMTP

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre Gennaio

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Metodi: lezioni frontali, problem solving, esercizi applicativi, esempi pratici con P.T. , esercitazioni di laboratorio
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer in laboratorio

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: lezioni frontali, problem solving,
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica (teoria e laboratorio) su contenuti teorici con quesiti a risposta breve e/o verifica teorico-pratica di laboratorio strutturate con domande a risposta aperta e chiusa
Quiz ed esercizi sulla piattaforma google classroom.

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

VLAN - Virtual local Area Network

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le caratteristiche delle VLAN
Saper configurare una VLAN
Utilizzare porte e protocolli adatti alle VLAN

CONTENUTI DEL MODULO

- VLAN
- Caratteristiche delle VLAN
- Differenza tra VLAN port Based e Tagged
- Realizzazioni di VLAN
- VLAN 802.1Q

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Gennaio – Febbraio

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Metodi: lezioni frontali, problem solving, esercizi applicativi, esempi pratici, esercitazioni di laboratorio
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer in laboratorio

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: lezioni frontali, problem solving,
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica (teoria e laboratorio) su contenuti teorici con quesiti a risposta breve e/o verifica teorico-pratica di laboratorio strutturate con domande a risposta aperta e chiusa
Quiz ed esercizi sulla piattaforma google classroom.

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sicurezza Informatica

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le principali minacce e le tecniche di protezione per la gestione sicura della rete

CONTENUTI DEL MODULO

- Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni.
- Terminologia.
- Quadro normativo in Italia.
- Frode e crimini informatici.
- La riservatezza.
- La Pubblica amministrazione.
- Firma elettronica.
- Crittografia a chiave simmetrica
- Crittografia a chiave asimmetrica
- Sintesi di messaggi.
- Algoritmi di crittografia
 - DES, 3 - DES, IDEA, AES, RSA
- Autenticazione.
- Segretezza.
- Firma digitale.
- SSL, FIREWALL, PROXY, DMZ
- Identità e distribuzione delle chiavi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Febbraio Marzo

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Metodi: lezioni frontali, problem solving, esercizi applicativi, esempi pratici, esercitazioni di laboratorio
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer in laboratorio

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: lezioni frontali, problem solving,
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica (teoria e laboratorio) su contenuti teorici con quesiti a risposta breve e/o verifica teorico-pratica di laboratorio strutturate con domande a risposta aperta e chiusa
Quiz ed esercizi sulla piattaforma google classroom.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Modello client-server distribuito

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi web

CONTENUTI DEL MODULO

- Le applicazioni e i sistemi distribuiti
- Architetture dei sistemi WEB
- Il Troubleshooting

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Aprile Maggio

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Metodi: lezioni frontali, problem solving, esercizi applicativi, esempi pratici, esercitazioni di laboratorio
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer in laboratorio

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Metodi: lezioni frontali, problem solving,
Strumenti: libro di testo, documenti multimediali, utilizzo del videoproiettore e del personal computer

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica (teoria e laboratorio) su contenuti teorici con quesiti a risposta breve e/o verifica teorico-pratica di laboratorio strutturate con domande a risposta aperta e chiusa.
Quiz ed esercizi sulla piattaforma google classroom.

Cittadella, 12/05/2024

I rappresentanti degli alunni

GRIGLIE DI VALUTAZIONE TRIENNIO

| | | |
|---|---|------------|
| Conoscenze, competenze tecniche, capacità | Mostra conoscenze e competenze tecniche complete e approfondite unite ad una corretta, precisa, sicura capacità di comprensione e applicazione; sa stabilire collegamenti disciplinari e multidisciplinari nonché rielaborare con senso critico. <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 6 |
| | Mostra conoscenze corrette e sa relazionarle; mostra buone competenze tecniche; effettua collegamenti disciplinari e multidisciplinari | 5 |
| | Mostra conoscenze e competenze tecniche corrette; mostra buona comprensione e applicazione delle conoscenze | 4 |
| | Conosce gli aspetti principali degli argomenti, dimostra di possedere le competenze tecniche essenziali pur commettendo errori non gravi (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 3 |
| | Conoscenze e competenze tecniche incomplete; applica le conoscenze in modo incompleto e impreciso; commette errori e mostra qualche carenza logico - rielaborativa | 2,5 |
| | Conoscenze e competenze tecniche con gravi lacune; gravi errori di comprensione e individuazione delle soluzioni; gravi carenze logico rielaborative | 1,5 |
| | Conoscenze e competenze del tutto mancanti o frammentarie | 1 |
| Organizzazione della trattazione e argomentazione delle scelte effettuate | Trattazione completa, chiara, lineare con argomentazioni dettagliate <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Trattazione completa, sufficientemente chiara, con le argomentazioni essenziali | 1,75 |
| | Trattazione sufficientemente esaustiva pur con qualche limite nelle argomentazioni (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Trattazione con qualche limite di completezza e con argomentazioni parziali | 1,25 |
| | Trattazione incompleta e non organica, con argomentazioni carenti e/o incoerenti | 1 |
| | Trattazione confusa ed incoerente | 0,5 |
| Utilizzo dei formalismi e dei linguaggi tecnici specifici | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici con padronanza e precisione <i>(Ha raggiunto tutti gli obiettivi)</i> | 2 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici correttamente, pur con qualche imprecisione | 1,75 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici pur commettendo qualche errore non grave (Ha raggiunto gli obiettivi minimi) | 1,5 |
| | Utilizza formalismi e linguaggi tecnici specifici commettendo errori | 1,25 |
| | Utilizza solo in modo parziale i formalismi e i linguaggi tecnici specifici commettendo gravi errori | 1 |
| | Non sa utilizzare i formalismi; non conosce i linguaggi tecnici specifici | 0,5 |

Programma svolto in laboratorio di Telecomunicazioni

1) Fibre ottiche:

esercitazioni e simulazioni con i software Smath Studio e Libre Office Calc tratte dal capitolo 5 del volume 2 del libro di testo di Bertazioli in adozione.

2) Conversione A/D:

progetto, simulazione (con il software Tinkercad) e collaudo del convertitore ADC incorporato nella scheda Arduino Uno. Esempio di applicazione: generazione di un'onda quadra a frequenza variabile, dipendente dall'ampiezza di un segnale continuo in ingresso al convertitore AD di Arduino, ossia realizzazione di un semplice modulatore FM (VCO, Voltage Controlled Oscillator).

3) Conversione D/A:

progetto, calcoli teorici, simulazione (con i software Multisim e Tinkercad) e collaudo di un convertitore DAC a rete R-2R invertita a 4 bit. Previsione, simulazione e verifica sperimentale della retta caratteristica di trasferimento del DAC.

4) Filtri attivi con amplificatori operazionali:

progetto, calcoli teorici, simulazione (con i software Multisim e Tinkercad) e collaudo di un filtro attivo passa-basso RC del primo ordine, collegato all'uscita del convertitore DAC di cui al punto 3. Simulazione "AC sweep" (risposta in frequenza del filtro) con Multisim. Realizzazione dell'analogo filtro del secondo ordine (collegando in cascata due filtri del primo ordine, già studiati in precedenza). Nell'ambito di questa esercitazione (e anche della precedente) sono state studiate alcune configurazioni fondamentali degli amplificatori operazionali (amplificatori invertente e non invertente, inseguitore di tensione, convertitore corrente – tensione invertente).

Monselice, 07/05/2024

ITP:

Firma dei rappresentanti di classe degli studenti: